

UFFICIO REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di S. Paolo 10. Tel. 1.15 - 6.00 - Abbonamenti: Anno L. 22  
sem. L. 12 - Trimest. L. 20 - Estero L. 55 - Una copia cont. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 2 - Cronaca L. 2.50  
Uffici Pubblicità: Udine, Via S. Paolo 10, tel. 1.15 - Milano, Via Vivarelli, tel. 70.800

## Il problema giudaico è problema mondiale

### Come si difende l'Italia fascista - Gli aspetti del pericolo in ogni paese civile

#### Legittima difesa

È possibile dire che i recenti provvedimenti che certa stampa ebraica ha definito di «legittima difesa» circa gli ebrei viventi in Italia erano già contenuti non più nelle dichiarazioni del Duce fin dai primordi del Fascismo, ma proprio nella definizione stessa della Nazione o dello Stato fascista? Le legittime, chiare e opportune decisioni del Consiglio dei Ministri sono una conseguenza diretta delle premesse sociali e morali che la rivoluzione ha fatto con il richiamarsi allo Stato integrale, alla lotta contro la reazione borghese, allo spirito guerriero, in una parola, alla Nazione.

La Nazione e concetto del tutto spirituale, e il suo valore è, per ciò, immenso. Problema, empiricamente, di razza, poiché l'uomo è composto di anima e di corpo, ma è problema assolutamente spirituale, perché tocca la definizione stessa della Nazione. Ora, la Rivoluzione fascista non sarebbe stata, e non sarebbe, un regime, e un'etica, e non altrettanto i problemi dello spirito, come questi, il Fascismo chiama l'istruzione «educazione» che non sono puramente fisica, di gente di altra razza, nelle nostre scuole, dove si educano i nostri figli al dovere vivere di cittadini nello Stato integrale, e questa non è un pericolo perenne, ma pure un attentato contro lo spirito totalitario della Nazione che il Fascismo ha riportato nei nostri convicini politici e nelle nostre opere di militanti. Si possono fare, si debbono anche fare, quei studi di numero, di statistica e di percentuali: all'informazione e alla persuasione dell'uomo della strada sono necessarie, ma anche se non ci fossero, la Nazione, che è sacra, andava difesa. Del resto, gli ebrei, nella loro quasi totalità, vivevano e operavano nella zona economica e professionale, cioè proprio là dove l'economia e la professione continuano con le attività spirituali o sono attività puramente spirituali. La loro opera, che derivava loro dalla razza, modificava continuamente lo stato morale della Nazione. Partivano, in sostanza, da un dato materiale — la manza, il commercio — per influire sullo Stato con l'economia.

Da ultimo, lo Stato fascista, è lo Stato corporativo per eccellenza: la sua Camera è chiamata dei Fasci e delle Corporazioni; vuol dire che in tale Stato non v'è più posto, non può più esservi posto, per le attività di gente di altro sangue e di altra razza. Non è davvero luogo a meraviglie: i provvedimenti del Consiglio dei Ministri e le decisioni che verranno dal Gran Consiglio sono le conseguenze chiarissime di premesse che stanno all'origine della nostra dottrina e della nostra Rivoluzione.

Ora, il Fascismo tanto valorizza il sangue italiano che lo rispetta anche là dove, per avventura, è mescolato con sangue ebraico: basta che una corrente di sangue italiano sia in un figlio d'un ebreo e di un'italiana e viceversa, perché questi partecipi alla vita e all'eredità morale della Rivoluzione. La quale, comunque, a «filar dritto» non scompagnandosi mai dalla giustizia. Difende il suo destino e la sua vita e il destino morale della sua gioventù.

Era più che naturale si cominciassero dalla scuola; una Rivoluzione totalitaria non poteva ammettere, perché illogico e financo innaturale, che a maestri della Gioventù del Littorio fossero chiamati degli uomini di pensiero e di sentimenti diversi dai nostri. E' più di un sessantennio che la scuola italiana, e quindi la nostra cultura, era inquinata dagli esportati di pensiero e di studio in antitesi con la nostra civiltà e la nostra storia, in una parola, contrari alla nostra natura.

La volta degli ebrei detti italiani

ROMA, 3. Il «Tevere» pubblica: «Sono arrivati agli ebrei detti italiani perché nati in Italia e quindi di cittadinanza italiana. Essi vengono intanto estromessi dalla scuola con un provvedimento che mai si può non giudicare provvidenziale. Le discussioni sulla cultura italiana sono state infinite fino a ieri, ma sen-

za serio costrutto, perché mentre noi discutevamo l'ebraismo si consolidava sulla cattedra. Se non si partiva dal razzismo cioè da una netta e coerente differenziazione di razza, il desolato panorama della nostra cultura tradita e adulterata dagli ebrei dal 1870 ad oggi non sarebbe apparso nella sua assurda drammaticità. La gente comune è portata ad accettare le cose come sono, ad accontentarsi. Che una razza straniera si fosse arrogata il diritto di insegnare a parlare, a pensare, a giudicare, questo era una cosa praticamente ammessa dalla maggioranza. Magari con malgarbo e con poca soddisfazione ma ammessa.

C'era un Accademico d'Italia, oggi defunto, che denunciava con bonomia l'operato di un suo collega, un giovanissimo, e fortunatissimo, e arrogatissimo Accademico: «Egli ha fatto una sinagoga...». D'ogni luogo di insegnamento che gli capitasse sotto mano egli infatti faceva una sinagoga. Non si entrava se non circolava. Ma tutto finiva lì; la protesta era appena un rilievo amaro, sembrava che l'invasione delle cavallette fosse un castigo di

Documentata responsabilità delle delittuose manovre ebraiche

ROMA, 3. La «Tribuna» mette in rilievo il fatto che il giudaismo internazionale si sente colpito dalla politica razzista delle nazioni totalitarie nel suo principio più essenziale il quale consiste nel penetrare nei centri vitali di ciascuna nazione per poterli paralizzare e a suo beneplacito e manovrarli per interesse, e esclusivamente suo. Una volta affermata e annunciata questa piccola verità tutto ciò che si chiama minaccia giudaica cade come un castello di carta. L'ebreo che viene rimesso sulle sue esatte posizioni e considerato nella sua vera luce, vede il suo ruolo di sovvertimento mondiale in un solo e si sente perduto. Il fatto che in questo momento i settori più restii delle popolazioni arabe incominciano ad aprire gli occhi, con questa piccola verità delle attuali reazioni, della stampa giudaica mondiale e soprattutto della sua presa di posizione contro l'atteggiamento dell'Italia fascista.

A questo punto la «Tribuna» ricorda che i troppi fatti della storia più recente anche se non ci fossero state le ragioni decisive della razza e della nostra coscienza razziale, avrebbero potuto illuminare il popolo italiano su tale questione. Durante la guerra d'Etiopia tutte le forze che agivano contro l'Italia furono scatenate dagli ebrei. La maggiore responsabilità delle sanzioni fu di origine ebraica. Il tentativo di strangolamento dell'Italia fu particolarmente voluto e favorito dalle correnti ebraiche. L'internazionalismo ebraico tentò con le sue manovre di affamarci e di colpirci alle spalle. In America gli italiani furono perseguitati dagli ebrei solo perché erano italiani. E i quei governi che particolarmente si resero responsabili del mostruoso tentativo ebraico e massonico. Ora se l'Italia fascista ha trionfato di tutto ciò non significa che abbia dimenticato. E se essa non dimentica le sanzioni non può dimenticare la parte di responsabilità che ebbe in esse il giudaismo internazionale. I fatti stanno sempre a dimostrare che tutto lo collettività israelitiche del mondo comunicano fra loro spiritualmente e materialmente e di sopra delle frontiere: e mentre i rabbini possono a cominciare qui da Roma, accusare di «barbarie e di follia sanguinaria» la nozione dello Stato totalitario, ed è fatto che gli ebrei piovuti più recentemente in Italia si sono concentrati ed appollati in quelle nostre regioni dove gli ebrei erano già in numero maggiore e dove si è potuto così dimostrare che nessuna ragione al mondo può sopprimere o appena diminuire questa forte profonda solidarietà di tutto il mondo giudaico.

È inutile dunque divagare sull'argomento o andare a cercare i motivi dell'«attualità». I fatti sono già per se stessi troppo eloquenti. La politica razzista del Regime — coincide con lo sviluppo stesso della potenza e della grandezza d'Italia. Tutto ciò che si oppone a questa potenza e a questa grandezza sarà inflessibilmente infranto e spazzato via. Le decisioni recenti del Consiglio dei Ministri hanno un significato assai chiaro.

Rilevato che nei suoi ampi commenti dedicati ai primi atti del Governo fascista, nel nuovo

Die da subito con buona grazia. Così si è creato lo stato d'animo dell'italiano di media (molto) media cultura che fino a ieri si domandava: Ma dove sono questi ebrei e che cosa fanno. Infine il male!

E gli ebrei erano dappertutto e si cambiavano le carte della cultura in mano. Già essi hanno un diverso linguaggio e una diversa formazione mentale. Essi si sentono stranieri e vogliono restare tali; ed il loro scopo è quello di essere gli eletti dominatori di un gregge di pecore maledette. Ma fossero i migliori maestri del mondo per il solo fatto che essi non discendono dal ceppo della cultura nostra, dalla nostra civiltà, alla quale anzi essi restarono sempre estranei, noi li dovevamo espellere. Se non l'avessimo fatto noi avremmo confessato una minorità, un'incapacità, una deficienza che sarebbe stata la nostra condanna. Dimissioni dell'Italia madre di civiltà di fronte a una tribù di semiti anche a costo di riprendere l'elaborazione della scrittura, noi avremmo dovuto cacciare i falsi maestri dalla cattedra. Ma siamo noi a questo?

La politica razziale, la stampa del mondo riconosce che il Regime opera sul serio sulla via preannunciata e che molti all'estero ne dubitavano. Il «Giornale d'Italia», dice che ora tutto è chiarito. Vengono presto, dopo le parole, i fatti. La politica fascista avanza inflessibile e risoluta per il corso che si è tracciato ed ha preannunciato, fissa alla sua meta.

La netta frase di Mussolini pronunciata a Forlì il 30 luglio a anche nella questione della razza noi tireremo dritto» è legge. Il giornale osserva quindi che anche in tema razziale il pensiero mussoliniano ha una storia e una continuità logica e progressiva. Nulla è improvvisato. Ma tutto si matura gradualmente nella armonia del intuito e della esperienza che ne è il collaudo storico.

La politica razziale fascista è entrata nella sua fase attuale di azione a fondo risolutiva dopo che tutti i suoi elementi interni ed esterni nazionali ed internazionali, sono sfilati dinanzi alla coscienza italiana nel giuoco vivo della storia in atto, nella successione di infiniti episodi significativi che hanno offerto al giudizio fascista le più sicure e definitive valutazioni.

Il Regime fascista è sperimentale, oltre che ideologico, nel senso che aggiunge alle sue idee originali e vitali la misura dei fatti offerti dalla quotidiana vita vissuta. Per questo, esso è umano e intrinsecamente perché la sua politica si stabilizza sui fatti della vita e sulle profonde persuas-

L'ebraismo nella vita italiana da Roma ad oggi

ROMA, 3. IL PRESIDENTE DELLA R. ACCADEMIA D'ITALIA HA COSTITUITA UNA COMMISSIONE DI ACCADEMICI, OOL PRECISO COMPITO DI STUDIARE QUALI FURONO ATTRAVERSO I SECOLI LE MANIFESTAZIONI E I RIFLESSI DELL'EBRAISMO NELLA VITA DELL'ITALIA DAI TEMPI DI ROMA ANTICA AD OGGI.

DELLA COMMISSIONE SONO STATI CHIAMATI A FAR PARTE LE LL. EE. BENINI, COPPOLA, MARINELLI, BETTAZZONI E TUCCI. I RISULTATI DI QUESTO STUDIO CHE PER DELIBERAZIONE DI S. E. FEDERZONI VERRA' PRONTAMENTE INIZIATO E CONDOTTO A OMMPIIMENTO, SARANNO ESPOSTI IN UNA RELAZIONE CHE SARA' LETTA IL 20 NOVEMBRE PROSSIMO IN OCCASIONE DELLA CERIMONIA INAUGURALE DEL NUOVO ANNO ACCADEMICO.

zioni che essi formano nel un altro ma subito il viaggio vittorioso dell'impresa etiopica. L'Italia ha dunque fatto una delittuosa esperienza, ha coltivato nel suo territorio ed esplicitamente internazionale, ma anche dei valori razziali. In questa esperienza la sua politica della razza, materia nella sua coscienza, come un prodotto di volontà e di storia ha completato la sua elaborazione. L'autarchia razziale si accompagna dunque naturalmente con la sua autorità etno-politica, come presupposto della indipendenza, della libertà e della sua libera forza creatrice di fronte alle ostilità e alle insidie di un mondo esterno che tentavano anche di penetrare sul territorio nazionale attraverso i comuni pericoli tentacoli.

Questa — conclude il «Giornale d'Italia» — è la verità del momento fascista. Sarà non molte tardi la verità di molte altre Nazioni del mondo: ancora capaci di dominare il loro destino.

Corsica giudaica? Una proposta che indigna milioni di francesi

PARIGI, 3. Sotto il titolo «Un nuovo stato ebraico» l'edizione europea del «New Herald» che è a Parigi ha pubblicato un articolo che riempie d'indignazione milioni di francesi. Con un cinismo «veramente inaudito» l'articolista — certo ebreo Steiner, propone che la Corsica diventi uno Stato-rifugio per gli ebrei. Egli scrive che la soluzione della Palestina si è levata insufficiente e che gli ebrei hanno quindi bisogno di un paese che appartenga loro completamente, ma non una specie di Madagascar dove gli ebrei ricchi non andrebbero.

Non si chiede alla Francia di cedere la Corsica, ma semplicemente di ospitarvi gli ebrei i quali con le loro ricchezze, potrebbero offrire alla Francia vantaggi considerabili. I corsici dovrebbero abbandonare il paese, previo indennizzo ed andare a stabilirsi nel mezzogiorno, della Francia ed in Italia e la capitale Ajaccio diventerebbe una grande città libera ed indipendente. Nel nuovo Stato ebraico, la lingua ufficiale sarebbe l'inglese ed esse, avrebbe ambasciata propria camera di commercio, ecc. L'articolo dopo aver continuato su questo tono per un'altra colonna, conclude che in Corsica gli ebrei saprebbero dare prova delle loro capacità. Il giornale americano ha fatto precedere questo monumento di incoscienza della frase: «Pubblicità redazionale» che non si sarebbe potuto qualificare. Nei circoli della capitale si vorrebbe sapere però il nome dell'impudente ebreo che ha pagato simili pubblicità.

Ebrei e comunisti contro lo Stato in Ungheria

BUDAPEST, 3. L'offensiva dell'elemento ebraico contro l'attuale Gabinetto Imreedy sembra poggiare sull'elemento socialista, elemento che se non rappresenta alcun serio pericolo in Ungheria, gode di molte simpatie negli ambienti giudaico-massonici stranieri e, affidando pure senza avveva l'intenzione i radicalismi delle diverse altre tinte e sfumature, in il giuoco della solita cricca internazionale di qualità zonata nel successo attraverso le libertà economiche che si possono avere presentando il Paese come un covile di turbolenti e di malcontenti.

Le manovre oscure o palesi di questa gente, che opera pescando nel torbido, sono state denunciate proprio ieri l'altro, alla vigilia della pubblicazione del comunicato relativo all'ultimo Consiglio dei Ministri dal «Nemzetl Ujsag». Il giornale ha inoltre smentito le voci messe in giro sul arto di crisi di Governo e di difficoltà in politica interna che in politica estera. Successivamente si è avuto il comunicato del Consiglio dei Ministri, in cui si premeva che il Governo prosegue nel suo programma curando la soluzione dei diversi problemi che maggiormente interessano la vita pubblica; si annuncia un discorso di Imreedy per domani a Kaposvar.

Vivissimo è l'interesse per questo discorso del Primo Ministro. In taluni circoli di Budapest non si fa mistero sul fatto che il dottor Imreedy intenda proseguire il suo intrapreso cammino, senza eccessivi riguardi per i politi-

capri interni, e colpire dove è necessario colpire. Si attende in ogni istante un nuovo possibile giro di vite per infrangere la Campagna antigovernativa che, come si è detto, trova fra gli ebrei i maggiori fautori e in taluni circoli radicali il portavoce più o meno opportuno, dato il delicato momento internazionale.

L'applicazione delle leggi sugli ebrei, per quanto riguarda la stampa e il teatro, sono, come si sa, in corso di esecuzione, e ciò contribuisce all'intensificarsi dell'offensiva. Le sinacce più significative vengono da parte del capitalismo ebraico. Non è un mistero che dall'aprile al maggio di quest'anno, con un certo ritmo, sono stati fatti dai depositi ottanta milioni di pengo e che una buona parte di questo denaro è stata collocata clandestinamente all'estero, particolarmente in Inghilterra. L'offensiva ebraica non si basa soltanto sulla propaganda (attraverso il popolare voci tendenziose, ma tende a colpire la Nazione nella sua vitalità economica.

Il comunicato di ieri l'altro sul Consiglio dei Ministri è in certo qual senso un monito ai perturbatori. Il discorso che domani Imreedy terrà a Kaposvar preciserà molti punti dell'atteggiamento governativo.

IL PROBLEMA CECOSLOVACCO

## A Praga si discute

### Washington riafferma una stretta neutralità

L'atteggiamento americano

WASHINGTON, 3. Nei circoli del Dipartimento degli Esteri si assicura che il Governo americano non avrebbe fatto alcuna promessa al Governo inglese di aiuti, rifornimenti e viveri, in caso di guerra.

Nuovo progetto attribuito al Fuehrer

PRAGA, 3. Lo Stovenski Hlas, organo molto vicino al Presidente del Consiglio, scriveva stamane occupandosi del problema ceco-sudetico: «I negoziati proseguono attivamente. Ma non sarà che dopo il ritorno di Henlein dalla Germania e dopo il colloquio che questo ultimo dovrà avere con lord Runciman che si potranno precisare i risultati dei negoziati stessi.

Attualmente si può dire che nulla è stato a priori respinto e che si continuano a discutere le forme della nuova organizzazione nazionalitaria».

Successivamente si apprendeva che Corrado Henlein proveniente da Berchtesgaden aveva avuto un colloquio con Hitler «ra ritardato» a tarda notte a Asch.

Secondo il «Prager Mittag», Henlein avrebbe apportato un contro-progetto di Rittler, i cui termini sarebbero pubblicati domani.

Il delegato britannico Aston Gwatkins, principale collaboratore di Runciman, è partito anche egli, stamane per la Boemia e rientrerebbe con Henlein dal quale conoscerebbe la risposta di Hitler al messaggio di Runciman.

Runciman ha passato la notte all'Avvucata di Gran Bretagna e l'altro giorno, si apprende che ieri sera gli era stato offerto un banchetto con la partecipazione di Hodza.

Oggi alle 16 lord Runciman partirà per Horni Brezany ove passerà il Week End nel castello dell'Arcivescovo di Praga, monsignor Kaspar.

Intanto ieri sera alle 21 a S. Colnice Salzejcher in Moravia, cinque giovani tedeschi abbigliati alla moda sudetica, sono stati costretti a rifugiarsi nella redazione del giornale sudetico Tagesbote per sfuggire all'atteggiamento minaccioso della folla.

## Foglio di disposizioni

### Cambio della guardia nelle Segreterie federali di Gondar, Gimma, Lucca, Ascoli Piceno, Piacenza ed Enna

ROMA, 3. Il Foglio di disposizioni n. 1144 del Segretario del Partito in data odierna reca: «Presi gli ordini dal Duce che ha firmato i relativi decreti, dispongono:

- 1) Il fascista Francesco Belloni cessa dalla carica di segretario federale di Gondar, dovendo assumere altro incarico;
- 2) Il fascista Giovanni Poli, segretario federale di Gimma, è nominato segretario federale di Gondar;
- 3) Il fascista Antonio Valli, segretario federale di Ascoli Piceno, è nominato segretario federale di Gimma;
- 4) Il fascista Iorani Mannini, vice comandante federale della G.I.L. di Ancona, è nominato federale di Ascoli Piceno;
- 5) Il fascista Antonio Crenistini cessa dalla carica di segretario

federale di Lucca, e passa alla dipendenza del comando generale della G.I.L. per ispezioni col grado di comandante federale;

6) Il fascista Mario Piazzi, segretario federale di Piacenza, è nominato segretario federale di Lucca;

7) Il fascista Carlo Barboglio, segretario federale di Enna, è nominato segretario federale di Piacenza;

8) Il fascista Arturo Menzi, presidente della sezione di Alessandria dell'Istituto nazionale di cultura fascista, è nominato segretario federale di Enna.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato a Ascoli Piceno ed a Enna il 6 settembre, a Piacenza l'8 settembre, a Lucca il 10 settembre, alle ore 10.30, dinanzi ai prefetti delle provincie. A Gondar ed a Gimma il 20 settembre XVI».

Artificioso allarmismo negli Stati Uniti

BERLINO, 3. La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

## Stazioni radio clandestine organizzate dalla Russia

### Uticolati sovietici a Praga

VARSAVIA, 3. I giornali polacchi sono informati da Praga che in questi giorni sono giunti in Cecoslovacchia numerosi ufficiali sovietici e funzionari della Ghepù.

Si ha notizia da Mosca che lo stato maggiore generale sovietico ha accordato ai milioni di rubli di contributo economico del Comitato per la Russia una rete di stazioni radio clandestine in tutti i Paesi d'Europa.

Le stazioni clandestine devono assicurare il collegamento tra i centri del Comitato in Mosca e le sezioni estere e coorunano sostituirle i corrieri speciali impiegati finora. A tale effetto il governo di Mosca ha stabilito anche la costruzione di cinque grandi stazioni radio ricettive per captare i messaggi clandestini diffusi da vari Paesi d'Europa. In caso di guerra queste stazioni clandestine passeranno a disposizione dello stato maggiore sovietico. Il capo di questi nuovi servizi all'estero — sempre secondo il giornale — sarebbe il comunista svedese Jurgensou.

Il razzismo inglese infuria in Palestina

CAIRO, 3. Le deliberazioni per la difesa della razza che, su proposta del Duce, sono state adottate dal Consiglio dei Ministri d'Italia, sono ampiamente riportate da tutti i giornali. Il «Mokattam» nell'editoriale annunzia la sospensione per tre mesi del «Surat Alimustakim». L'ultimo giornale arabo la cui pubblicazione era permessa in Palestina. L'editoriale continua rilevando

pressioni noi possiamo spingerci fino all'accettazione degli otto punti di Karisbad o all'autonomia territoriale o a quello personale. Si cadrebbe in finale errore qualora si volessero interpretare le nostre concessioni come un segno di debolezza. Noi diciamo con la massima serietà che non ci sono forze al mondo capaci di farci accettare ciò che non è conciliabile con la nostra integrità interna, con la nostra indipendenza e con il carattere democratico della nostra repubblica. Abbiamo dimostrato di voler un accordo. Ora è bene che ovunque si sappia prima del congresso di Norimberga che la Cecoslovacchia è altrettanto preparata alla pace ed all'intesa come lo è alla difesa».

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» constata che negli Stati Uniti si sta creando un artificioso allarmismo. Se ne vede conferma anche nei provvedimenti militari presi dal ministro americano della guerra il quale li giustifica dicendo che gli Stati Uniti debbono provvedere alla loro difesa.



# La donna italiana

Se per conquista femminili si vogliono intendere quei fenomeni d'isterismo che hanno come emancipazione, espressioni, corsa al suffragio, esortazioni della salute, partecipazione alle lotte politiche, ingresso nei parlamenti, scelta alle cariche dello Stato, allora bisogna ammettere che la donna italiana non ha conquistato proprio nulla. La donna-uomo, che ha fatto molta strada altrove, in Italia non ha attecchito. Ma se per rivendicazioni femminili si intende l'elevamento morale e intellettuale della donna, cirrito ad una maggiore difesa e protezione, libertà di istruzione e di lavoro, partecipazione alla vita attiva, economica e politica, della Nazione, investitura di doveri e di responsabilità, allora bisogna dire che la nostra donna ha raggiunto una preparazione e una maturità uguali o forse maggiori delle donne di altri popoli: maggiori, perchè elevandosi allo stesso livello dell'uomo non ha dimenticato e non dimentica di essere donna. Così, senza rischio di retorica, ben si può dire della donna italiana che essa ha saputo adattare le antiche virtù alle esigenze della vita moderna, mantenendosi composta e dignitosa nella necessaria sua metamorfosi. Consapevole dei suoi doveri e delle sue funzioni naturali che la portano anzitutto ad essere sposa e madre, non vi ha abdicato per seguire pretese e chinere senza fondamento. Costretta talora dalla necessità ad abbracciare una carriera, a sobbarcarsi ad un lavoro fuori di casa, è raro che non faccia lo scopo della vita: più spesso essa considera come artificiale e provvisoria questa sua posizione di « indipendente », e vi si lascia distogliere sempre volentieri per entrare in una famiglia. Non c'è dubbio in atti che alla base di ogni aspirazione della donna italiana si muova e agisca una psicologia familiare che resiste bene contro ogni altra ideologia.

Sotto questo aspetto il colloquio è scente. Con il sistema produttivo a base di macchine e con la accresciuta produzione le donne di tutto il mondo avevano fatto, nel secolo scorso, il loro ingresso a grandi masse in tutti i rami di attività che erano stati fino allora una gelosa prerogativa degli uomini: da allora la donna scendeva l'avanzata su tutti i fronti, invade gli uffici, le fabbriche, gli stabilimenti, si afferrava negli impieghi, rivendica e ottiene il lavoro nella industria, nei commerci, nelle professioni, nelle insegnamenti, nella scienza, nell'arte, si affaccia e sovraccarica ed economicamente si unge alla guerra mondiale preparata a sostituire l'uomo in ogni campo d'azione, e lo sostituisce così a fondo e in una proporzione numerica talmente elevata, che all'atto della smobilizzazione molti regimi reduci, tra le altre sorprese, hanno quella di vedersi preceduti e soppiantati nei loro settori di lavoro. Ed allora, che, inorgolite dalla buona prova, stimolate dal clima di guerra, le donne non sono diventate denti stretti le posizioni conquistate, ma danno corso, con frenetico fanatismo, alle sbalanzate campagne per la emancipazione femminile e per la uguaglianza dei sessi. In mezzo a questa paragona, che in molti paesi riesce a prevalere su ogni buon senso, la donna italiana rivela tutto il suo equilibrio, tutta la sua saggezza.

Il Regime, del resto, appena giunge al potere, incoraggia in mille modi questo spirito tradizionale della donna italiana, alla quale fissa degli obiettivi precisi nell'ambito familiare e nazionale. Come prima cosa libera il Paese da tutte le associazioni e società femminili eterogenee negli intendimenti e negli scopi, più dannose che innocue per le discordanti e spesso assurde finalità proclamate. Poi il Regime affretta, nel giusto senso, la soluzione dei conflitti sorti dopo la smobilizzazione fra l'ex combattente che rivale il suo impiego e la donna che crede di aver acquistato il diritto ad occuparlo; come è noto, tali conflitti ebbero fasi diverse, ma la donna andò man mano sfoltando dagli impieghi di guerra. E subito il Regime si preoccupò di dare, a mezzo di una sapiente legislazione sociale, una tutela giuridica alla donna che lavora (riposi diurni e settimanali, difesa della gravidanza e del puerperio, organizzazione delle fabbriche e degli stabilimenti, assistenza, aiuti materiali), e si preoccupò di difendere presso ogni ceto la maternità, che è e resta la missione più nobile e più solenne, la missione fondamentale della donna italiana.

Missione fondamentale, perchè così stabilisce una legge sacra e inviolabile della natura e perchè ad essa si collegano la vita stessa della razza, il suo vigore, la sua potenza numerica, la sua continuità. Il fascismo riconosce nell'esercizio delle spose e delle madri (vero grande esercito che raggruppa in Italia otto milioni di donne) la parte eletta della nazione, quella presso cui si costituiscono le antiche matrici di questo popolo da mille vite. Ma per il fascismo la maternità non si riduce alla fredda legge del crescere e moltiplicare, ad un arido compito di statistica demografica; alla maternità e alla vita anche l'essenziale e sublime missione di plangere le nuove generazioni, di formarle spiritualmente, di renderle degne della vita grandezza imperiale della Patria.

mezzi di sussistenza e recano quindi un inestimabile contributo in ogni campo della operosità industriale, commerciale, amministrativa, professionale. Il sistema sindacale corporativo, uguagliando i due sessi di fronte al lavoro, riesce a dare come in nessun altro Paese succedeva ancora, una protezione assoluta alla donna operosa di tutte le classi. Così anche nelle attività economiche la donna italiana può svolgere il suo utile ruolo. E poiché il nostro è un Paese essenzialmente agricolo, con una popolazione quasi tutta rurale, è naturale, ed è bene, che la donna italiana ottenga un concorso notevolissimo allo sviluppo agrario, alla mano d'opera dei campi; mano d'opera preziosa e indispensabile, da quando l'uomo attratto dal desiderio di evolversi e scontento delle condizioni di vita che la terra gli offre, corre volentieri verso le industrie e quindi verso le città.

In questi giorni il Duce, prendendo in esame le cifre delle organizzazioni femminili, ha espresso il suo compiacimento per lo sviluppo delle organizzazioni femminili, rilevando l'alto spirito fascista che anima la donna italiana. Dalla reazione antisanzionista, alla fervida collaborazione sul terreno autarchico, alla molteplice e vaste attività culturali svolte nei diversi settori sociali, essa, con l'apporto costante della sua intelligente ed operosa comprensione, si dimostra elemento insostituibile ai fini della solidarietà nazionale proclamata dal fascismo e fedelmente collaboratrice del Regime.

Elogio meritissimo alle nostre donne, che troviamo ormai dovunque nei quadri della vita nazionale, a fianco dell'uomo nelle contrade dell'Impero, a presidiare la terra e il focolare in Patria, a dare il suo contributo di intelligenza e di lavoro in ogni campo della produzione, in veste di sposa e madre, forgiatrice di uomini («...le generazioni dei soldati, dei pionieri necessari per difendere l'Impero, saranno quali voi le farete: il Duce alle donne d'Italia»). In questi orizzonti è la vera, autentica, definitiva emancipazione della donna italiana.

Andrea Pais

## La "Wilhelmstrasse"

BERLINO, 3. Chi non conosce la « Wilhelmstrasse », almeno di nome? La celebre strada di Berlino sulla quale sorgono il Palazzo della Cancelleria del Reich, il palazzo del Presidente del Reich, il Ministero della Propaganda, il Ministero degli esteri e così via. La strada da cui partono le direttive della politica interna ed estera della Germania. Veramente a vederla non si conferirebbe quella importanza che ha. Vi son dei palazzi imponenti, è vero, con tanto di bandiera sventolante sull'asta e sentinelle rigide dinanzi al portone di ingresso. In fin dei conti è una via tranquilla, priva dell'eterno frastuono delle grandi arterie metropolitane e con i palazzi che paiono a-sorti in profondi pensieri. Eppure, per questa celebre « Wilhelmstrasse » è passata la storia tedesca di due secoli. Essa fu creata dal Re di Prussia Federico Guglielmo I. In quei tempi Berlino finiva lì, ove, alcuni anni dopo, sorse l'attuale Forte di Brandeburgo e la nuova Wilhelmstrasse attraversava un parco boscoso, che si trovava sul limite estremo della città. L'energico Re prussiano non mancò di operare perfino delle misure alquanto coercitive per obbligare gli alti personaggi di Corte e della finanza a far costruire dei begli edifici sulla nuova strada da lui creata e per indurli a trasferirsi nei palazzi che sorse sulla Wilhelmstrasse fu quello del barone francese Verzebois, un ugonotto sfuggito alle persecuzioni e rifugiatosi in Prussia con le sue ingenti ricchezze. Questo palazzo, denominato « del Principe Alberto » fu acquistato più tardi da Federico il Grande, il quale ne fece dono a sua sorella, la Principessa Amalia di Prussia. Il noto architetto Schinkel restaurò l'edificio e diede ad esso il suo attuale aspetto. Ai tempi di Federico il Grande, però, la Wilhelmstrasse non aveva acquistata ancora l'importanza politica che ha oggi; la politica di allora veniva escogitata esclusivamente nel solitario parco di Sanssouci, a Potsdam. Pertanto molte celebri personalità abitavano in quella strada, fra le quali va menzionata « la Barberina », la bellissima ballerina italiana al cui fascino neanche Federico il Grande seppe resistere. Ella possedeva il palazzo al n. 76, un tempo donato dal Re di Prussia al colonnello con Paneritz. Da questo stesso edificio, che oggi appartiene al complesso del Ministero degli esteri, governò un secolo più tardi il « Cancelliere di ferro », Bismarck. Soltanto nel 1878 egli si trasferì nel Palazzo della Cancelleria del Reich, al numero 77 della Wilhelmstrasse. In quell'anno, dopo il cosiddetto « Congresso di Berlino », la potenza della Wilhelmstrasse raggiunse l'apogeo grazie alla politica di Bismarck, gli occhi di tutto il mondo erano rivolti su questa strada, donde avevano origine le manovre diplomatiche del Reich. Federico lord Beaconsfield, il primo ministro del grande Impero britannico, ascoltava i consigli e le proposte che gli provenivano dalla Wilhelmstrasse. Quando nel 1890, in seguito al conflitto fra l'Imperatore Guglielmo II e Bismarck, questi dovette abbandonare in fretta il Palazzo della Cancelleria, migliaia di persone si radunarono nella Wilhelmstrasse per manifestare all'ormai ex-Cancelliere la loro solidarietà e la loro fedeltà. Queste fu la prima dimostrazione politica popolare che ebbe luogo in questa storica strada di Berlino. Poi, anni più tardi, seguì un periodo fosco nella storia della Wilhelmstrasse. Il 17 ottobre del 1918 il Kaiser, nella sua semplice uniforme grigia da campo, abbandonò per sempre il Palazzo della Cancelleria. La guerra era perduta, l'Impero crollava. Dopo i deboli governi parlamentari, dopo la presidenza di Hindenburg, dal 30 gennaio 1933 Adolf Hitler ha ridato alla vecchia sede le funzioni di cervello dirigente del Reich.

## La giornata di una romana di 2000 anni fa

BUDAPEST, 3. Nel prosil di Budapest sono stati eseguiti dei nuovi scavi nell'antica città romana di Aquincum. Sono stati portati alla luce molti oggetti esemplari, fra i quali è possibile ricostruire quasi nei più minuti dettagli la vita di quell'epoca. Il direttore del Museo di Budapest — intorno all'Agencia Centraleuropea — ha riferito in maniera oltremodo interessante sul « modus vivendi » degli antichi romani e sulla giornata di una ricca patrizia di 2000 anni fa.

La bella romana si levava di solito alle 9. Dopo aver preso il bagno matutino, ben profumato di ambra e di mirra, riceveva alla la la massaggiatrice, o, più spesso, il massaggiatore, che il più delle volte era greco. Un'ora dopo si presentavano i manichei e pedicari. Le unghie venivano levate con una laccia di cuoio; sotto lebbre si poneva il rimedio rossastro di Tyros, in Fenicia; il collo e le spalle venivano

incipriati con polvere di rose, le ciglia si coloravano con del pigmento egiziano. Anche le sopracciglia venivano ricalate con uno speciale matita, né più né meno come oggi. Verso mezzogiorno aveva inizio l'operazione più importante della giornata, che di solito richiedeva due ore buone: l'accoglienza dei capelli.

Alle 2 tornava a casa il marito: e si prendeva la colazione, a base di pietanze leggere: salsetici di carcio d'asino, prosciutto affumicato, verdure, frutta fresca, o frutta cotta, dolci. La svesta durava fino alle 5 pomeridiane, ora in cui si faceva nuovamente toletta o ci si recava alle terme, che, oltre ad essere dei bagni pubblici, erano il ritrovo mondano preferito.

Alle 5 le signore venivano riletate dai rispettivi mariti e condotte all'arcus, per assistere alle corse di bighe ed a combattimenti di gladiatori. Terminati i ludi, verso le 10 di sera, ci si cambiava per il pranzo, che, consumato di solito in allegria conviviale, si protroneva: spesso fino ai primi chiarori del mattino.

## Nuovi cimeli goethiani

a Francoforte sul Meno

FRANCOFORTE S. MENO, 3. La casa di Goethe, a Francoforte, ha acquistato un certo numero di ricordi di Goethe, fra i quali un « Port » di Napoli del pittore Hacker, amico del grande Poeta; un ritratto d'un altro dei suoi amici, l'ingegnere delle miniere di Tebra, eseguito da Antonio Greff; due paesaggi di Federico Preller, di cui Goethe parla nelle sue « conversazioni con Eckermann ». Fra gli oggetti di minore importanza figurano una chitarra donata da Goethe a Marianne di Villemor ed un grazioso servizio in porcellana, in cui sono riprodotti delle vedute di Weimar. Nella camera della sorella di Goethe, Cornelia, restaurata da poco, è stato posto un busto di Lill, l'amica del Poeta.

Tutte cose interessanti a disposizione con grande cura, così la casa di Goethe attira sempre più gli appassionati, gli studiosi e i turisti.

## DALLA TERRA DEL FUOCO

# Come finisce un bel viaggio

### Una compagnia eccezionale - Profilo di un italiano - Emozione di un incontro - L'appello degli eroi - Ritorno

IV  
La mattina a Rio ci avvertono che cerchiamo a bordo i nostri ualatori per un banchetto che offrono ai colleghi brasiliani. Verranno tutti, Bruno il coraggiosissimo e giovanissimo figlio del nostro Duce e tutti i suoi compagni accompagnati dall'ambasciatore Lojacione e tutti i membri principali della Colonia Italiana. Il generale Longo ci corre incontro appena arriva sulla nave e mi abbraccia perché siamo vecchie conoscenze. Mi regala l'Aquila con l'antico di Bruno. Distintivo del transoceanico. Naturalmente, (naturalmente secondo lui) lo faccio parte degli invitati.

Il banchetto è divertente e allegro anche perché ci si limita a due soli brevissimi discorsi. Uno di Bisep e l'altro del generale comandante Brasiliano.

Affronto subito Bruno Mussolini per chiedergli l'autografo, « fotografia e intervista ». « Oggi no », mi risponde il capitano Mussolini. « E' troppa gente, troppa confusione. E poi se tu vieni in Italia, abbiamo tempo tutti i giorni della traversata! ».

Confermo, ma non sono d'accordo. Che io lo lasci in pace oggi, sta bene, ma domani no. Voglio che il mio giornale abbia l'intervista col primo capitano che parte da Bahia o prima, o da Recife. E allora all'opera. Occorrerà studiare la situazione ed aprontarla il meglio che si potrà.

Per ora, a banchetto finito, vado a fare un'altra passeggiata per la superba Rio. Più me ne torno a bordo. Pensando che sarebbe assai più facile scrivere sugli aulatori un articolo di maniera copiando suppellettili quanto hanno scritto i colleghi Brasiliani. Impressioni di volo, impressioni del Brasile. Credo sarà meglio far così!

Comandante vuol dire? Ho il piacere di mangiucchiare arine di edule facia faccia col nostro « Sorcio Verde ». Si parla del più e del meno. Di aviazione di navigazione. Tutte cose che interessano in modo speciale il Comandante e gli ufficiali. Ma la mia intervista?

— Non possiamo farci intervistare. Abbiamo dato l'esclusiva. — Mi dice il Maggiore.

— A chi?

— Ma!

— Ho capito! Non è vero.

— Verissimo, prorompe Bruno, e poi io non parlo!

— Ecco, questa è già una frase che mi serve.

— Ma non ne dirò altre!

— E due!

— Ho capito! Le donne farebbero chiacchierare anche i muti!

Il nostro battibecco cessa, perché un signore l'altro-argentino chiede a Bruno Mussolini se sua Madre non ha paura di lasciarlo volare.

— Paura? La mamma? Vola anche lei, e come le piace volare! Tutti noi abbiamo questa passione. Anche i miei fratelli più piccoli. Papa prese il brevetto di pilota molti anni fa ed ebbe anche un incidente abbastanza grave.

— Ma sarebbe meglio che non andasse tanto in aeroplano. Si starebbe più sicuri e tranquilli!

— Per me preferisco quando è in aeroplano. Io credo siano più pericolose le automobili!

una buona forza sull'Oceano. A bordo è tutto il capitano Stoppani. Ancora tranquillo — pure — e abbraccio fraterno col quale lo hanno accolto i compagni e stato come di emozione, mano fasciata, volto bruciacchiato, orecchie che ancora hanno sui bordi qualche stilla di sangue. L'occhio si perde lontano...

Ci avviciniamo all'Equatore. Alle 18 il cielo già si oscura. Oh tramonti austeri, luci notturne come sembrati ormai lontani! Un sogno che scampare col succedersi dei giorni... I nostri orologi subiscono l'operazione contraria di quella dell'andata. Si anticipa di un'ora, poi di un'altra, fino a raggiungere l'ora di Roma. Anticipare che vuol dire? Vuol dire che quando è mezzanotte si debbono invece mettere le sfere sull'una. Io (e non io sola) credevo che fosse il contrario. Ci ho fatto una discussione. « Se lei mi invita a mezzanotte a vedere il chiaro di luna o la Croce del Sud e mi dice di anticipare verrò alle undici non? E non a mezzanotte... »

— Va bene, ma l'ora si anticipa...

— Ho capito. Lei ha ragione, io ho torto. Ma non ci intenderemo mai...

Alle otto stamane tutti eravamo sul ponte. Le macchine hanno diminuito la velocità, la nave è quasi immobile. L'equipaggio forma un quadrato, lo stato maggiore è nel centro dove prendono posto anche tutti i Sorci Verdi. I passeggeri sono sul ponte sovrastante. Su un tavolato ricoperto da una bandiera tricolore come due corone mortuarie. Un'asse inclinata è sull'orlo del parapetto, ricoperto anch'esso da un tricolore. Ai lati, due marinai. Siamo nel punto ove pochi giorni or sono l'equipaggio del « I. Lama » fu vittima di un incidente inspiegabile. Il superstito Comandante Stoppani, ha sul volto una terribile espressione di angoscia. Il Cappellano di bordo ed alcuni fra i preti che viaggiano sulla nave giungono in questo momento. Squilla l'attenti.

## Botta e risposta

— Non vi ha dato una il cambiamento di clima così rapido? Dall'inverno europeo alla torrida estate brasiliana c'è una bella differenza!

— Non non ci ha dato nessun fastidio. Ma il deserto e impressionante. Si vola per ore e ore sopra tutto quel giallo senza scorgere nulla...

— E' un certo effetto!

— Il dott. Alessandro parla spagnolo e il giovane figlio del Duce gli risponde nella stessa lingua.

— Parla bene lo spagnolo! dice il Comandante.

## Saluto a Rio

Si parte! Da qualche minuto abbiamo lasciato il molo. Ambasciatore, componenti l'ambasciata compatrioti di ogni tipo di ogni mestiere, piccole italiane, ballate e avanguardisti ancora ci salutano di lontano. Giungono smorzate le ultime note della Marcia Reale, di Giovinetti e le voci acclamanti: Duce, Duce, Duce! Bruno, Bruno, Bruno... Il tempo dei monti si distacca scurissimo da un limitato sfondo grigio chiaro, quasi luminoso. Mentre una striscia di un plumbeo più intenso minaccia di coprirli. Non si vede più se no il magnifico Cristo benedicente. La città appare come incucita su tutto questo sfondo cinereo. La bellezza « melagiosa » e superba di Rio non farà ancor più grande. Baig Batofajo è ricoperta di un velo. Le isole sembrano distaccarsi più ingovernabili sul mare che si inerpava. Desidero? Come si può descrivere le case che sembrano ammantarsi di garza, i monti che si nascondono giacchi sotto la coltre ovattata dei nebuloni dai colori smorzati. Desidero? Il pernacolo dello sfondo che sembra amalgamarsi da lontano col mare che par inghiottire tutto, così raggiungendo dalle nubi? Ed ecco che mentre usciamo dalla Baia altri nubi ci corrono incontro. E ogni montone, ogni isola, ogni collina sembrano sorgere di fronte e accanto a noi e farci festa. E' la prima volta che vedo con questo tempo e questa luce la incomparabile Rio, e mi par ancor più suggestiva e più bella. Lasciamo la tempesta dietro a noi e ci avviamo verso il bel tempo. Sul ponte, poco discosto da me, Bruno Mussolini, il Maggiore Paradisi, il tenente Mancinelli guardano occupare nella pioggia la stupenda visione brasiliana.

## Sacro momento

La cerimonia incomincia. Dopo la preghiera dei defunti e quella del Marinato, il sacerdote benedice le corone, benedice il mare. L'odore dell'incenso, si mescola all'odor di salino, gli sguardi di tutti sono fissi su le brevi onde che lambiscono i fianchi della « Neptunia ». I due marinai prendono la prima corona, quella del Comandante, l'appoggiano sull'asse, scivola, e in mare. Tutti sono rigati sull'attenti. Ora un gruppo di sei denti brasiliani della facoltà di medicina della Università di San Paolo si avvicinano: togliano la opatie-a brasiliana, che ricopre la loro corona. Due studenti compongono il rito. Lacrime sono in molti occhi. Il Comandante con voce commossa fa l'appello ai Caduti.

Camerata capitano pilota Comani Enrico.

Camerata capitano pilota Viola Mario.

Camerata Maresciallo Yaria Demetrio.

Camerata Poglianeri Enrico.

Il presente è che esce da ogni bocca sale verso il cielo, si unisce al vento, attegna, fa eco, scende, vi perde nel fondo del mare.

Il Comandante ordina « un minuto di raccoglimento ».

Squilla l'attenti. La cerimonia è finita.

E' finita. Parole! C'è negli occhi di ognuno un pianto che molti non vogliono far scorgere, c'è nel cuore un peso che molti non osano dire. In tutti gli esseri una malinconia che molti sanno velare. Ma alta Messa, mentre più tardi, si ritrovano, si riconoscono, si riconquanno tutte queste sensazioni che inconsciamente italiani e stranieri hanno provato. E pare che nella sala, ridotta a chiesa, tutti questi stranieri formano una famiglia sola e tutti piangono qui col cuore proteso verso le altre famiglie, quelle lontane, quelle vicine, quelle che in ansie angustiose attendevano un ritorno che non avverrà mai più. E per loro e per i loro eroi si imparsi, pregano ora marinai e aviatori, equipaggio e passeggeri, pregano per chi non ha avuto nemmeno il povero conforto di veder quel lenbo di cielo che sentì ultime invocazioni dei loro diletti, quella striscia di mare che li chiamava a loro per sempre!

## La mia intervista

E' la mia intervista? Non la dimentico! Ho scoperto che il Comandante ha invitato nella sua cabina ad un tè il capitano Mussolini e il Maggiore Paradisi. So che ci sarà anche il dott. Alessandro figlio del governatore del Cile.

Occorre trovare il modo di farsi intervistare. Serva la maniera migliore di avere una intervista senza parlare.

« Chi donna? E giornalista per giunta! » tuote. Dio lo vuole. E sulla nave dopo Dio il Comandante è Dio, dice il codice della marina mercantile; quindi « quello che donna

## Acqua di Natale

13 Febbraio.

Terzi abbiamo lasciato la terra brasiliana. Abbiamo veduto scomparire i cieli, scogli di Recife e ci siamo lan-

# BOREA

## Romanzo di gente italiana a Pietroburgo

Siamo lieti di pubblicare un interessante articolo del dottor Italo Sauro, figlio del Marito, sul recente libro della scrittrice uadinese Noemi Carelli D'Agostini, del quale abbiamo già riferito in una intervista.

Sulla Russia ogni giorno i giornali ci danno le più svariate notizie, ognuno di essi ci parla di stragi, tanto che ormai dovremo concludere che in quel paese non vi sono più uomini di governo, di studi militari, giornalisti e il paradiso di Stalin è composto in tutti i suoi quadri di « veri » operai, contadini e modesti impiegati, « me », inguadranti di un esercito di poliziotti. Ma ci faremmo delle illusioni e potremmo credere che la Russia sia in un periodo di assestamento per avviarsi poi verso la realizzazione di quella Fata Morgana, cui tese Lenin per oltre 30 anni, se non sapessimo che la strage le persecuzioni le sommosse e le esecuzioni di massa sono la morale della sua aberrata concezione cristiana; le morale del governo degli Zar, di Lenin e di Stalin.

Non si può dire che approfittando di tracciare una storia delle atrocità del regime zarista l'autrice prospetti diversamente il bolscevismo, perchè anzi li bolli tutti e due. La dichiara tutti e due anti-russi per eccellenza ed è un merito questo che la Carelli non mette in evidenza da sé ma che viene fuori con naturalezza.

Si leggerà questo libro per farsi una visione serena di un tempo di lotte ovv due forze potenti e ambidue dissolvitrici si contengono un posto: « il popolo russo ». Questo popolo subisce il trapasso del potere, sembra vi prenda anzi parte ma non è vero, perchè finisce sempre per capire che nessuno fra questi suoi dominatori saprà dergli la terra.

Bisogna studiare la vita di questo immenso popolo nelle sue manifestazioni intime come nelle esteriori, nelle più remote come nelle più recenti, e vederà i russi di tutte le epoche raffrontandoli con quelli di oggi, e forse allora ci potremo convincere che sono rimasti sempre gli stessi, così gli umili come i più potenti, Ivan e Pietro il Grande potrebbero stare sul trono oggi come Lenin e Stalin potrebbero ritornare nel suo guscio, entro la sua barbarie e il suo primitivismo, con gli stessi fetecchi e con le stesse superstiziose concezioni della vita non ostante la bonifica apportata dalla religione cristiana e dalla influenza della civiltà occidentale.

Dagli innumerevoli scrittori russi che hanno lasciato anche delle mirabili opere ci siamo fatti una conoscenza un po' monotona e melanconica del popolo russo; tutto raccoglimento rassegnazione che nasconde un tormento dell'anima: una pentole in continua ebollizione. Ci mossemo la Russia di Tolstoj di Gorki di Puskin e quella più profonda di Musorisi e di Rimski-Gorsakov forse più rivelatrice dell'anima russa, e infine quella di Andreief divinatoria e tragica ma più aderente alla realtà. Ma ognuno di essi ci dette una visione unilaterale troppo umana e artistica più letteraria che di cronaca. Erano dei russi che vedevano con gli occhi e con il cuore dei russi, più pronti a giustificare che a spiegare, a subire che a ribellarsi, a meno che non si voglia togliere in parte però Gorki e soprattutto Leonida Andreief.

Mirabile questo libro per i nobili sentimenti che lo ispirano, è indubbiamente il migliore libro scritto sulla Russia non con soli intendimenti di informare e reclamarci, ma di umanità, altamente umana. La rievocazione del tormento spirituale di Leonida Andreief che vede languire la Russia e la vede precipitare verso la rovina desta vivo interesse. Egli sentiva la potenza della civiltà occidentale alla quale la Russia non avrebbe dovuto essere preclusa perchè quella era la sua unica salvezza. E non si può dire che approfittando di tracciare una storia delle atrocità del regime zarista l'autrice prospetti diversamente il bolscevismo, perchè anzi li bolli tutti e due. La dichiara tutti e due anti-russi per eccellenza ed è un merito questo che la Carelli non mette in evidenza da sé ma che viene fuori con naturalezza.

Italo Sauro

## Notiziario Zanichelli

Nel quadro dinamico della vita letteraria e culturale italiana, la Casa Zanichelli prosegue ininterrottamente la sua attività, presentando ora un ricco ed importante gruppo di opere di vario argomento, atte a sostenere validamente la sua tradizione di serietà studiosa e di dignità estetica.

Di notevole importanza è un volumetto esilissimo di aspetto e denso di contenuto: « Il partito unico e il nuovo Stato rappresentativo in Italia e in Germania ». E' la prolusione al corso di diritto pubblico comparato, tenuto alla R. Università di Roma dal prof. Vincenzo Zangara, ed ha il merito di impostare, su un piano rigorosamente scientifico, il problema dei rapporti reciproci fra Stato, Popolo e Partito nei nuovi ordinamenti costituzionali d'Italia e di Germania. Studio vigoroso e potentemente inquadrate, questo dello Zangara avrà indubbiamente un peso decisivo nella elaborazione del nuovo diritto pubblico.

Nel secondo volume dell'opera di Augusto Sandone « L'irredentismo nelle lotte politiche e nelle contese diplomatiche italo-austriache », è studiato, uno dei momenti più gravi della storia gloriosa del nostro irredentismo: documenti importanti e originali, una profonda passione di italiano non disgiunta dalla serenità e dall'equilibrio dello storico, formano i pregi maggiori di quest'opera che, destinata particolarmente agli studiosi, costituisce tuttavia una lettura del massimo interesse per tutti gli italiani.

Il prof. Mariano Piero raccoglie in « Principi di diritto corporativo » il corso di lezioni tenute presso la Facoltà di Scienza economica e commerciali della R. Università di Roma: le origini dell'idea corporativa e sindacale, le fonti e la formazione del nuovo diritto, le istituzioni che da esso vengono generate, sono studiate con precisione oggettiva ed esposte con chiarezza, si dà formare un vero e proprio testo-base per lo studio di questo diritto che tanta viva rispondenza ha con la nuova vita italiana.

Il volume X degli Atti del Parlamento Sabauda da parte della grandiosa raccolta delle Assamblee costituzionali Italiane dal Medio Evo al 1831, collezione che si pubblica a cura dell'apposita Commissione in seno alla R. Accademia dei Lincei. Il volume, curato da Armando Tallone, è ricco di documenti importanti, di note accurate, di materiale inedito atto ad illustrare la vita politica di quel Piemonte che doveva avere così decisiva preponderanza nella formazione di una Italia unita.

Un gruppo di articoli del prof. Coppola, usciti recentemente nel « Popolo d'Italia » e raccolti sotto il titolo « L'eroe di Cesare », costituisce un ottimo contributo alla celebrazione del bimilenario augusteo: con dottrina profonda e con forbita eleganza il Coppola prende in esame i più interessanti aspetti dell'epoca augustea e della figura dello stesso Augusto, facendone storico appassionato e geniale.

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampeno, 10 Ufficio Pubblicità: Via Pralognan, 8

Cronaca

La difesa demografica e morale di ogni settore di vita fascista

L'auspicata limitazione del personale femminile e lo stato di preferenza agli impiegati coniugati nuova affermazione di sicura tutela familiare

Il Consiglio dei Ministri di venerdì, nello spirito e nella lettera delle decisioni prese, ha scritto una nuova pagina storica di prudente saggezza e di romana giustizia.

Il problema demografico della razza, nella sua integrità e nella sua potenza, è stato affrontato e risolto in tutti i suoi aspetti sociali, morali, etici, storici e fisiologici, con determinazioni così lineari ed esatte che consentono una certa facilità di valutarne sui risultati.

Cardine delle decisioni ministeriali, i provvedimenti riguardanti il problema etico, al quale però si agganciano altri questi che non sono a quello paralleli, ma formano una tutta armonica, una catena ininterrotta di interrogativi che hanno ormai trovata la loro perfetta risposta.

Particolare importanza, senza dubbio, assumono le deliberazioni del Consiglio dei Ministri su tre punti specifici: la revoca della cittadinanza agli israeliti giunti in Italia dopo il 31 dicembre 1918, lo stato di coniuge considerato ai fini dell'avanzamento, la limitazione del personale femminile nelle amministrazioni pubbliche e private; l'esclusione dei giudici dalla scuola fascista.

La nostra città, profondamente romana e cattolica, ha accolto con senso di schietto compiacimento i decreti che riguardano la questione ebraica.

L'imperativo categorico della purità della razza, ha costituito la ragione dominante delle determinazioni prese dalla saggezza del Duce. Purità di razza non è solo fisiologica, ma anche morale e soprattutto intellettuale. A questo proposito è stata rilevata l'essenziale importanza di questo punto del problema imponentissimo quando si pensi che i giudici in Italia superano di gran lunga i quarantamila, e la loro attività intellettuale non è stata meno fervorosa di quella dei trafficanti.

La campagna, dunque, avrà i suoi naturali sviluppi e a quanto ci risulta il Ministero della Cultura popolare avrebbe già impartito tempestive disposizioni per risolvere anche la questione intellettuale.

Dal problema giuridico, il Consiglio dei Ministri, con le sue decisioni, è passato alla risoluzione di altri quesiti di carattere sociale e demografico: l'indispensabilità della qualità di coniugato come condizione essenziale all'avanzamento in taluni impieghi e la limitazione del personale femminile nelle amministrazioni pubbliche e private.

A questo proposito è indispensabile uno sguardo retrospettivo ad alcune nostre considerazioni sulla campagna demografica: « un altro lato del problema della donna moderna, al quale si deve attribuire uno dei più gravi motivi di decrescenza della natalità, è cioè l'eccessiva ammissione dell'elemento femminile in una scala di attività che va dai posti di responsabilità ai più umili e faticosi lavori nelle industrie ».

Un treno a questa specie di macchinizzazione fisica e morale della donna si rendeva quindi indispensabile, e proprio in rapporto diretto con la pericolosa corsa della donna moderna all'indipendenza economico-sociale che toglie lavoro all'uomo e culla alla Nazione.

Per questi, altri, e altri ancora, oggi pubblichiamo in terza pagina un articolo sulla donna italiana; ribatteremo questo principio di un ritorno della donna alla famiglia: poiché la tutela fascista della madre e della prole, la sua esaltazione della famiglia come nucleo centrale della Nazione, hanno avuto documento imponente nella vastissima legislazione di provvidenze che è inutile qui ricordare e che trovano la loro consacrazione nel rito della maternità annualmente solennizzato col ricevimento delle madri prolifiche a Palazzo Venezia.

Poiché il Fascismo avrebbe creato i corsi di attività casalinga, gli assegni familiari, i premi di natalità e di maternità, se non per un invito alla donna verso il focolare domestico?

Il Regime, quindi, intende risolvere il problema della donna sotto due aspetti: la donna di casa e la madre, come fattore del potenziamento demografico della Nazione. Lo arcolato, il formello, il rammento divengono così i simboli che sanciscono la prerogativa femminile nella santità della vita familiare e non escludono la donna dal campo costruttivo della vita sociale: perché nel rito della famiglia essa viene a servire il Paese. Tanto è vero che alla madre prolifica il Partito offre la tessera, quale altissimo riconoscimento civile del suo apporto concreto alla potenza della Patria.

La qualità di coniuge, per a-

ver diritto a un avanzamento in taluni impieghi, la preferenza nel lavoro dato ai padri di numerosa prole, e, oggi, la limitazione dell'impiego di personale femminile nelle amministrazioni pubbliche e private, sono un complesso di provvidenze interdipendenti di vastissima portata pratica, oltre che di altissimo significato.

Bisogna lasciare il lavoro all'uomo ove è possibile, perché nulla è più antisociale e mortificante dello spettacolo dell'uomo inerte e della donna che malamente ne occupa il posto. Non basta: ma quando si sarà raggiunto questo equilibrio, la donna non sarà disoccupata, né troverà incerti il suo domani, se cercherà nella gioia della famiglia e nella maternità il suo vero e il suo naturale destino.

A quest'opera del Regime devono collaborare le organizzazioni sindacali con un rigoroso controllo sulle proporzioni della ma-

no d'opera femminile. Poiché è arcinato come troppo spesso questa abbia la preferenza per ragioni di interesse economico del datore di lavoro, il quale, in media, paga per la donna la metà del salario che spetterebbe all'uomo. E spesso anche favorisce il celibato per gli indiscutibili vantaggi economici di questo, a favore della ditta assuntoria, nei confronti del capo famiglia con numerosa prole, al quale competono uno stipendio maggiore e gli assegni familiari.

Ripetendo: le direttive sono state tracciate, in modo saggio e inequivocabile. L'interesse superiore della Nazione, al quale esse non sono ispirate, deve dominare ogni egoismo e spezzarlo. La battaglia demografica, in questo caso, è anche santa battaglia del lavoro, che abbocca nella magick somma di energie poste al servizio della Patria.

Il comandamento è dato: bisogna obbedire.

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Moruzzo

Con provvedimento in data 2 settembre XVI ho nominato Segretario Politico del Fascio di Moruzzo il camerata Antonio Zaia, già Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Fascio di Trasaghis

Con provvedimento in data 2 settembre XVI ho nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Trasaghis, il camerata Sante Giuseppe Pittini in sostituzione del dottor Francesco Ferrari che è venuto a cessare dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso in seguito al suo trasferimento in altro Comune.

Ringrazio vivamente il camerata dott. Ferrari per la valida collaborazione offertami.

IL SEGRETARIO FEDERALE G. RINALDI

Nel Circolo Ippico

L'Ufficio Scrivano del P. N. F. ha ratificato la nomina del fascista rag. Paolo Spezzotti a presidente del Circolo Ippico Udinese.

Gioventù del Littorio

Nomine

S. GIORGIO DI NOGARÒ. — Con provvedimento in data odierna ho nominato il fascista Sebastiano Candura Comandante A.A. BB. in sostituzione del fascista Ezio Petris.

FORNÌ DI SOTTO. — Con provvedimento in data odierna ho nominato il fascista Tullio Zultiani Vice Comandante della G.I.L. di codesto Comune.

IL COMANDANTE FEDERALE G. RINALDI

Chiusura delle ammissioni

al Collegio della G. I. L.

Si ricorda agli interessati che domani 3 settembre scade il termine per la presentazione delle domande e dei documenti relativi alla partecipazione al concorso per l'ammissione alle diverse classi dell'Istituto Magistrale annesso al Collegio della Gioventù Italiana del Littorio di Udine.

Infatti il regolamento prescrive che entro il giorno 5 settembre gli incartamenti sieno fatti pervenire ai Comandi Federali della G.I.L. di circoscrizione dei singoli concorrenti. Sarà cura dei Comandi Federali di provvedere quindi all'invio delle domande al Comando del Collegio dove apposita commissione compilerà la graduatoria in base alla quale sarà provveduto all'accettazione dei candidati in regola con i diversi documenti.

I prescelti saranno invitati quindi a sostenerlo presso il Collegio la prova di valutazioni fisica e saranno sottoposti alla prescritta visita medica collegiale.

Esami ed iscrizioni all'Istituto musicale

Da qualche tempo sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico sia per i corsi paragonati quanto per i corsi liberi.

Continuano invece le iscrizioni per i candidati agli esami della sessione autunnale, iscrizioni queste che avranno termine improporzionalmente la sera del 15 settembre corrente.

Fra qualche giorno sarà pubblicato il diario di questi ultimi esami, avvertendo che la Segreteria dell'Istituto, posta in Piazza Umberto I, 29, è aperta per l'intero orario d'ufficio per qualsiasi informazione del genere.

Visite di rurali

alla zona del Basso Piave

In armonia alle direttive del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, che tende alla mobilitazione di tutte le forze produttive per la prossima annata, per dare il più efficace impulso alla coltura granaria e a tutte le altre produzioni agricole, l'Ispektorato dell'Agricoltura e il Sindacato tecnici agricoli, hanno ritenuto utile a complemento dei programmi di attività di propaganda che si andrà a svolgere prossimamente in provincia, di indire una gita di agricoltori e di tecnici nella zona del Basso Piave per visitare le aziende del dottor Romani e dei fratelli Pasti.

La gita verrà effettuata mercoledì 7 settembre con partenza alle ore 6.45 dalla Sede dell'Ispektorato Provinciale dell'Agricoltura - Via Prefettura.

La comitiva dei rurali prenderà posto in due autocorriere con il seguente orario:

Autocorriere 1: partenza da Udine ore 6.45, fermata a Palmanova ore 7.15; Cervignano ore 7.30; Latisana ore 8.

Autocorriere 2: partenza da Udine ore 6.45, fermata a Codroipo ore 7.15; Casarsa ore 7.30; Portofino ore 7.50.

Autocorriere 3: partenza da Udine ore 6.45.

G. U. F.

La gara ippica

Il Gruppo Universitario Fascista organizza assieme al Circolo Ippico Friulano, per la prossima settimana, un concorso ippico riservato agli iscritti al G. U. F.

La gara comprenderà due prove: una in maneggio, l'altra in campagna e servirà a dimostrare il grado di addestramento raggiunto dagli universitari in questa attività sportiva. La classifica finale sarà fatta in base al punteggio complessivo delle due prove.

Sono in palio numerosi premi consistenti in medaglie, diplomi e ore gratuite di uscita a cavallo.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono alla sede del G. U. F. dove i concorrenti potranno avere ulteriori informazioni.

Il diario degli esami al R. Istituto Magistrale

Il diario degli esami di ammissione al Corso superiore e di idoneità e promozione alle varie classi del Corso inferiore e del Corso superiore dell'Istituto Magistrale « Caterina Percoto » è così fissato:

Venerdì 16 settembre ore 8.30: prova scritta di italiano - sabato 17 ore 8.30: versione dal latino - domenica 18, ore 8.30: versione dall'italiano - lunedì 19, ore 8.30: prova scritta di matematica; martedì 20, ore 8.30: prova scritta di lingua straniera.

Giovedì 22 settembre ore 8.30, giovedì 23 ore 15, venerdì 24 ore 8.30, venerdì 24 ore 15: prove orali per la promozione ed idoneità alle varie classi dei Corsi inferiore e superiore.

Domenica 25 settembre ore 8.30, domenica 25 ore 15, lunedì 26 ore 8.30, lunedì 26 ore 15: prove orali per l'ammissione alla prima classe del Corso superiore.

Diario degli esami di ammissione alla I.a classe del Corso inferiore:

Venerdì 16 settembre ore 9: prova scritta di italiano - venerdì 16 ore 15: prove di dettato e di disegno - sabato 17 ore 9: prova scritta di aritmetica - sabato 17 ore 15: prove orali; domenica 18, ore 9: prove orali.

La cura più semplice per combattere i disturbi di gotta, fegato, reumatismi ecc. è l'uso dell'Acqua di RECOARO.

Il pellegrinaggio salesiano reduce da Torino

Hanno fatto ieri ritorno i partecipanti al pellegrinaggio salesiano. Erano partiti lunedì 29 agosto con la patena benedizionale di S. E. Mons. Nogara, che aveva celebrato per essi la S. Messa nella Chiesa di S. Giacomo, facendo leggere per i pellegrini un suo nobile messaggio.

Dense di fervore e di entusiasmo le giornate torinesi. Giunti a Torino nella notte del lunedì, i pellegrini venivano trasportati ai rispettivi alloggi a mezzo di torpedoni. L'indomani, nella ampia Basilica dell'Austriaca, assistevano alla funzione d'apertura, accostandosi in massa al Banchetto Eucaristico. Il padre salesiano prof. don Favini rivolgeva il primo saluto nella Casa di Don Bosco, cui rispondeva con ferventi espressioni il prof. don Ugo Masotti. Aveva quindi luogo la visita allo stanzone e alle grandiose opere di Valdocco, tanto ricche di storia salesiana.

Subito dopo il Rettor Maggiore Don Ricaldone riceveva in solenne audienza il pellegrinaggio e rivolgeva ad esso un affettuoso benvenuto, con parole di elogio per l'opera del Friuli a beneficio dell'ideale salesiano; in questo lavoro si distinguono specialmente gli ex allievi e i cooperatori di Udine, nella quale città - concludeva - il IV successore di Don Bosco - l'auspicata fondazione di una opera salesiana, veniva affidata alla potente intercessione dell'Austriaca. Nel pomeriggio aveva quindi luogo la visita ai Monumenti cittadini e all'Armeria Reale.

Mercoledì 31 i pellegrini si portavano a Castelnuovo Don Bosco, a una sessantina di chilometri da Torino, dove rivevano una delle più palpitanti pagine dello apostolato del Santo educatore. Nel pomeriggio visitavano la piccola Casa della Divina Provvidenza fondata dal Cottolengo, riporandone un'impressione indelebile. Aveva poi luogo una speciale funzione eucaristica nella celebre Basilica della Consolata.

Il giovedì seguente il prof. don Masotti celebrava la S. Messa con i pellegrini all'altare di San Giovanni Bosco, festeggiando nel contempo intimamente con gli intervenuti, il XXV di sacerdotio. Quindi gli assistenti si portavano a visitare la Basilica di Superga, ove veniva recato omaggio alle gloriose tombe del Savoia. Nel pomeriggio si svolgeva l'interessante visita agli stabilimenti Fiat. Quindi, venerdì dopo, la S. Messa di chiusa, seguito aver accolto con riconoscenza le parole di affettuosa commiato dei Superiori Salesiani, il pellegrinaggio ripartiva, alla volta di Milano, ove sostava per dodici ore, dando modo a tutti di visitare i principali monumenti e luoghi della industriosa città lombarda. Dopo di che i pellegrini riprendevano la via del ritorno. A Casarsa si staccava il primo nucleo, formato dai partecipanti del pordenonese, e a Udine il pellegrinaggio si sciolgeva definitivamente lasciando in tutti indelebile ricordo: merito degli organizzatori, in special modo del Direttore prof. don Ugo Masotti e del sig. Battaglia.

Per la larga partecipazione di pellegrini - fra i quali un numero stuolo di sacerdoti - e per lo spirito che li ha animati, questa è stata una delle migliori manifestazioni salesiane nel nostro Friuli.

Riduzioni ferroviarie per Uorzi e Napoli

Per favorire le visite ai campi di battaglia dell'Isonzo, il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che dal 1. al 30 settembre da tutte le stazioni del Regno sia concessa la riduzione del 50 per cento ai viaggiatori diretti a Gorizia.

Con il 5 settembre ha inizio il periodo di riduzioni ferroviarie autunnali del 50 per cento per Napoli da tutte le stazioni del Regno che durerà fino al 12 settembre e coinciderà con il periodo saliente delle manifestazioni promesse e coordinate dall'Ente provinciale per il turismo di Napoli.

Treni straordinari « popolari » per la sagra di Fagnaga

Per i festeggiamenti che avranno svolgimento oggi a Fagnaga con le tradizionali corse del « muss », concerti, cuccagna, ballo e altro la tramvia Udine-San Daniele, per agevolare, come già è stato annunciato, l'affluenza del pubblico, effettuerà un treno in partenza da Udine e da San Daniele per Fagnaga alle ore 15 seguito da tanti bis quanti si renderanno necessari per modo che i gitanti arriveranno comodamente in tempo per assistere alle corse. Nella notte alle ore 24 altri due treni uno per San Daniele ed uno per Udine partiranno da Fagnaga. Verrà applicata la speciale tariffa ridotta: Udine-Fagnaga andata-ritorno lire 3 - San Daniele-Fagnaga andata-ritorno lire 2.

Orario: Partenza da Udine: 6.40 - 9.20 - 12.15 - 15 festivo (anche da San Daniele per Fagnaga alle ore 15) - 17 D. - 20. Partenze da Fagnaga per Udine: 6.50 - 8.10 - 14.10 - 16.50 18.45 - 21.40 festivo - 24 festivo per Udine e per S. Daniele.

I Giovani fascisti friulani nell'Agone sportivo nazionale

Allorché ci si soffermò ad osservare, anche solo superficialmente il superbo panorama sportivo dell'Italia potenziata in tutti i campi dal Fascismo, si nota la sempre maggiore importanza che vanno acquistando anche in questo settore della rinnovata vita nazionale, le giovani Camicie nere che si avviano decisamente a divenire una superba riserva, un inesauribile vivaio di campioni.

Quest'anno l'attività sportiva è stata ancora intensificata. Infatti, la vittoriosa guerra d'Africa, che ha dato di nuovo all'Italia il suo Impero ha anche tra le altre cose dimostrato il grande valore, come coefficiente di preparazione bellica, dello sport, che temprando nello spirito e nel corpo i giovani li mantiene sempre pronti a rispondere con la massima celebrità a tutte le eventualità e a tutti gli interrogativi dell'ora. Scendendo dal panorama generale a quello particolare, e osservando che cosa ha fatto e che cosa si prepara a fare il nostro Comitato Federale per il potenziamento dello sport giovanile notiamo con piacere come anche in questo campo si sia messo decisamente alla avanguardia. Quest'anno XVI dell'Era mussoliniana è stato per i Giovani fascisti ricco di attività sportive. Esso ha avuto inizio con l'eliminatore per il Gran Premio dei giovani, e attraverso il severissimo vaglio di molteplici

gare, vennero selezionati da una compatta massa di atleti, quelli destinati a rappresentare la nostra Provincia ai prossimi campionati nazionali che seguiranno dal 7 all'11 settembre a Torino. Ed infatti in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Comitato generale della G.I.L. camerati preposti all'inquadramento sportivo delle giovani Camicie nere friulane, si sono per prima cosa preoccupati di attrarre con una continua e fattiva propaganda, fatanti sempre più numerose allo scopo che tutti, indistintamente praticino qualche sport.

Lo Stadio Moretti, nella sua ampia cornice, è in questi giorni frequentato dai Giovani fascisti costituiti nella squadra federale, che si addestra, secondo un programma curato con la dovuta competenza, e soprattutto con l'intenso entusiasmo che anima i nostri ragazzi, diturnamente diretti e sorvegliati dai loro allenatori. E da ieri l'ottimo risultato riportato dal manipolo partecipante al primo Corso di alpinismo svolto a Valbruna; esso sia di incitamento ai giovani camerati che si apprestano a scendere in lizza sui contrastati campi della città regale e sabauda, per la vittoria che segni una tappa luminosa nell'integrale preparazione sportiva e guerriera delle celeri formazioni di questa terra di confine. G. Franco Pesante

La festa della Natività

al Santuario di Barbana. La festa della Natività della Madonna che ogni anno al Santuario di Barbana veniva ricordata con riti particolari, questo anno 75.º anniversario dell'incoronazione della Vn. Statua della Madonna di Barbana, verrà celebrata con solennità del tutto straordinaria.

Il Principe Arcivescovo di Gorizia mons. Carlo Magrati, ritornerà in quel giorno sull'isola sana, per accrescere con la presenza sua e con gli splendori del Pontificale l'ustro alla solenne celebrazione. La folla che ogni anno in questa circostanza, riempiva l'isola facendo echeggiare di sacri cantici l'Isola ed il Santuario e che assisteva a confessionali e la Sacra Mensa, sarà quest'anno più numerosa.

Ecco il programma dei festeggiamenti: Giovedì 7 settembre: alla sera recita del S. Rosario, processione alla fiaccole attorno l'Isola colla Sacra reliquia della Madonna. Illuminazione della Chiesa, del campanile e giochi artificiali.

Giovedì 8 settembre: dalle ore 5 alle 9 S. Messa continuata ad ogni mezz'ora - Ore 9: solenne ricevimento di S. A. il Principe Arcivescovo di Gorizia - Ore 9.30 Pontificale solenne e al Vangelo discusso. Dopo il Pontificale processione colla venerata statua della Madonna attorno l'Isola. Infine trina benedizione col Santissimo. - Ore 11.30 ultima Messa.

Il canto per la solenne circostanza, verrà sostenuto dalla Schola Cantorum di Petico. Durante la processione suonerà la Banda del Dopolivoro di Grado.

Treno speciale per Castelmonte

Per favorire i pellegrinaggi a Castelmonte di giovedì 8 corrente (Natività di M. V.) sarà effettuato il treno speciale in partenza da Udine alle ore 5.45.

A Cividalta farà servizio in collegamento l'autocorriere per Castelmonte. Prezzo del biglietto di 3.ª classe andata ritorno Udine-Cividalta L. 4.

SPETTACOLI

Cinematografo

ODRON - LA DONNA CHE VOGLIO - Splendido romanzo Metro con Joan Crawford, Spencer Tracy. Successo. Ore 14.

SAYDIA - LA LUCCIOLA - Con Jeanette Mac Donald e Alan Jones. Successo. Ore 14.

IMPERO HOLLYWOOD - Nuova avventura dinamica amorosa di James Cagney. Successo.

GEORGINI - IL CONTE DI BRECPARD - Con Amedeo Nazzari, Luisa Ferida, Ugo Cesari.

GIARDINO REX - L'IMPAREGIABILE GODFREY - Con William Powell e Carole Lombard. Dalle 20.30 spettacoli all'aperto. Successo.

GIORGIO - TUTTO PER UN GIACIO - Una brillante commedia musicale con Willi. Fortis e Paul Horbiger. Successo.

DOPOLAVORO FERROVIARIO IL FIGLIO CONTESSO - Capolavoro Metro di successo. Con Paul Lukas e Maigo Evans. Ore 14.

Trattenimenti

PARGO RISTORO - Tarcento. Danze, ore 16.30 e ore 21. Orchestra m.o. Lana. Tram.

DOPOLAVORO LAVORATORI COMMERCIO (via Marimont 14) Quest' sera dalle ore 21 trattenimento danzante.

DOPOLAVORO DI BALDASSERIA Questa sera dalle ore 20 in poi gran ballo con distinta orchestra diretta dal m.o. Bellina. Gioco di luci, buffet sorpresa.

SALA OLIMPIA - Oggi gran ballo dalle ore 15 alle 19. Abbonamento L. 2. Ore 20.30 all'aperto nel giardino. Grande orchestra. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

Integgratura "Italia"

Ing. M. Grazzini - Firenze

E' la sola che isola sicuramente le facciate degli edifici dalla pioggia e dall'umidità. E' prodotto nazionale ed il più economico del mercato. La lavorazione maggiore spesa è largamente compensata dalla lunga durata e dalla protezione alle murature. - Chiedete informazioni e preventivi.

Dott. Ing. M. BOSCO - Udine

Via S. Francesco - Tel. 1361

Idrofilughi - Vernici protettive per metalli e sordato

Autarchia, Autarchia !!



Cuce, ricama, rammenda. Silenziosamente, velocemente.

NECCHI

LA PERFETTA MACCHINA PER CUCIRE

Concessionaria Ditta

de Puppi

Mercatovecchio - Udine

BANDIERE Rivolgetevi da CAVAZZINI L'ARREDAMENTO Via Mercatovecchio, 2 - UDINE - Telef. 1.43 TUTTI I TIPI - TUTTE LE DIMENSIONI Elenco di alcune bandiere e prezzi: Drappo tricolore 70 x 100 L. 2.90 " " 100 x 140 " 4.50 Bandiera con stemma 65 x 95 " 5.50 con asta L. 2.50 in più " " 90 x 105 " 10. - " " 4. - N.B. Si ricevono commissioni per qualsiasi tipo di bandiera Cavazzini - Udine

# d i U d i n e

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . . . 8-80  
Pubblica . . . . . 9-50

## La propaganda antarchica dei lavoratori del commercio

Presso il Dopolavoro lavoratori del commercio, nella sala delle riunioni, è stata effettuata una riunione di tutti i corrispondenti d'azienda e dei vetrinisti tessili e dell'abbigliamento con l'intervento dei Direttori provinciali e comunali delle due categorie.

Il segretario dell'Unione comm. Caracciolo ha comunicato agli intervenuti che, per iniziativa dell'ufficio di Udine, di concerto con le due organizzazioni sindacali del commercio, dal 19 al 25 corr. avrà svolgimento la «Settimana di propaganda antarchica» mediante l'allestimento artistico ed illuminazione delle vetrine e come ogni lavoratore si trovi impegnato per la migliore riuscita della manifestazione.

Il comm. Caracciolo, dopo aver illustrato agli intervenuti le finalità di questa iniziativa ed il valore dell'azione antarchica ai fini nazionali, ha dato disposizioni affinché dei tecnici in campo vetrinista si trovino mercoledì (7 corr.) presso il Dopolavoro (in via Marconi, 14) a disposizione degli organizzatori con progetti tecnici ed artistici per la più opportuna forma di allestimento delle vetrine.

Nell'occasione il camerata Caracciolo ha anche richiamato gli intervenuti sulle direttive contenute nell'adozione del «voti» anche nei rapporti con la clientela e come tali disposizioni debbano essere osservate sia per le relative disposizioni superiori come anche per il valore morale di questa iniziativa, che il «lei» servile venne applicato nel lontano Medioevo allo scopo di segnare la distanza tra classe e classe e come nell'antica Roma dei cesari oggi, in questa nuova era imperiale di Mussolini, in questa epoca corporativa in cui tutte le classi sono fuse ad un unico scopo, il potenziamento dell'Impero, occorre cancellare le errate forme del passato.

Il camerata Caracciolo ha poi parlato del Dopolavoro e della attività degli organizzatori in questo settore.

I lavoratori hanno vivamente applaudito le parole del segretario dell'Unione.

La riunione si è chiusa con enfusiastiche acclamazioni al Duce.

### L'Unione commercianti contro l'esterofilia

La provvidenziale campagna che vanno attivamente svolgendo gli Organi del Partito, contro la esterofilia, è stata perfettamente compresa dalle nostre categorie commercianti che si sono premurate di metterci in linea con le direttive tracciate dal Regime per la valorizzazione del prodotto italiano, per l'adozione dello stile fascista, per la eliminazione delle ditte straniere nelle insegne dei negozi e per quella dei nomi esotici dalle liste delle vivande delle mense, ecc. ecc.

La Unione Fascista dei Commercianti va svolgendo analoga ed intensa propaganda, attraverso riunioni e non trasalita occasione alcuna per infondere sempre più il concetto informatore delle direttive sopra citate.

Tale azione ha reso i risultati desiderati, dappoché tutte le aziende commercianti, comprese dei loro delicatissimi compiti, perfettamente consapevoli della responsabilità che su di esse incombe, si sono messe subito all'opera ed hanno iniziato tempestivamente una fervida attività di rinnovamento, ponendosi all'altezza del mandato.

I commercianti hanno pienamente inteso la delicatezza del loro compito derivante dalla funzione commerciale, a quanto, stando a continuo contatto con ogni categoria di pubblico, ossono e devono efficacemente contribuire a far scomparire nel maniera più assoluta la mentalità passatista.

Ma nella eventualità che vi fosse ancora qualche sporadico caso di inadempienza da parte di qualche elemento, la Unione dei Commercianti non esiterebbe a chiedere all'Autorità amministrativa e di Partito quei severi provvedimenti che il caso richiederrebbe.

L'entusiasmo con il quale è stata accolta la propaganda per il prodotto alano, pronta adozione dell'uso dell'italianissimo «voti», la eliminazione di nomi stranieri ed esotici dalle mense, dalle vivande, ecc. ecc. fanno pensare che inadempienze di genere non se ne verificheranno.

L'Unione fascista dei commercianti rammenta alle ditte associate che la partecipazione alla rassegna - esposizione del prodotto nazionale, indetta dal 19 al 25 corrente, è obbligatoria.

Pertanto le ditte si affrettino ad inviare la loro adesione per dar modo alla Unione d'inviare presso ogni espositore un esperto che fornirà opportuni consigli e suggerimenti d'indole tecnica ed artistica per la miglior riuscita dell'importante manifestazione antarchica.

### Le odierne solennità alla Basilica delle Grazie

Come abbiamo annunciato, oggi, ricorre l'annuale voto della Città al Santuario, voto fatto nel 1559 per liberazione della peste. Allo stesso tempo sarà celebrata Messa solenne in onore di S. Maria Maddalena, con il canto del «Te Deum». Alle ore 17 continua la Novena della Natività, predicata dal Reymondo

## COMMENTO FESTIVO

### Virtù rara

Tutte le virtù son rare, a voler essere sinceri. Perché l'uomo è un albero salvatico ed asprigno che dà frutti sol di cenere e lo sco. Né mollo gli è giovato, l'innesto del Cristianesimo. La dolce parola delle parole di Gesù è scivolata dall'uomo per le terre come goccia dalla foglia l'acqua che vien dal cielo.

Ma se tutte le virtù son rare, una ce n'è che è rarissima. L'avevo voi mai trovata nel vostro cammino? O l'avete in cuore? Lo voglio dire della riconoscenza, della gratitudine.

Gesù guarì una volta dieci lebbrosi. O meglio essi giuriron per lui, mentre si recavano dai sacerdoti a cui il Signore li aveva mandati. «Ora uno di loro - notate: uno soltanto - vedendosi guarito tornò indietro glorificando l'Idio ad alta voce e si gettò con la faccia ai piedi di Gesù, ringraziandolo. E questo era un Samaritano. Allora Gesù prese a dire: «Non furono dunque guariti tutti e dieci? E dove sono gli altri nove?»

La gratitudine non è virtù da letar romore, non è virtù solenne come la forza, la fede, il sacrificio, l'eroismo. Ma nei giardini, accanto alla dalia ed al gla-

diolo, sta bene anche il fiorellino dai piccoli occhi colorati e dal profumo tenue e lieve. Così nella famiglia umana ci dovrebbe essere posto anche per la riconoscenza.

Anzi essa dovrebbe rilegare tra loro gli uomini come un sottile stame d'oro. E, infatti, una virtù eminentemente sociale.

La famiglia dovrebbe essere saldata e profumata dalla gratitudine. I figli siano stretti ai genitori da questo vincolo doveroso verso quelli a cui devono vita ed educazione; ed i genitori, per loro parte, accumulino diritti alla riconoscenza filiale coi loro esempi e la loro saggezza.

E la scuola, palestra spesso severa per fatica e per disciplina, non è forse fatta bella e luminosa dalla gratitudine? Chi non ricorda un vecchio maestro o un vecchio professore che seppe convincere i nostri spiriti discendenti, umani e benigni, in mezzo a noi?

E pur la vita civile è abbellita dalla riconoscenza. La maestà del Sovrano, la saggezza del nostro grande Condottiero non sono forse redimite dalla gratitudine immensa d'un popolo?

Se dai vertici alle basi questo cemento della riconoscenza ci stringesse in un fascio solo, vivere assieme ci sarebbe ben dolce e gentile.

## STATO CIVILE DI UDINE

3 Settembre XVI

Nati: 1  
Morti: 1  
Matrimoni: 4

Morto: Solido Salvatore di Antonio di mesi 5.

Matrimoni: Collevati Luigi meccanico con Mariannini Angela casalinga.

Matrimoni: Tosolini Ferruccio fabbro con Zuri Assunta casalinga - Dallanese Enrico impiegato con Milesi Fernanda modista - Garofino Vittorio geometra con Langhina Dorina civile - Deluisa Carlo ragioniere con Flaibanti Petronilla civile.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi massimi per i giorni 4 e 5 settembre:

Verdure: Aglio all'ingrosso da L. 130 a 150; al minuto da 2.10 - Barbabietole da 30 a 35; da 0.40 a 0.55 - Bietole da 20 a 25; da 0.25 a 0.40 - Cetrioli da 40 a 50; da 0.50 a 0.75 - Capperi da 35 a 40; da 0.40 a 0.60 - Cicoria da 20 a 30; da 0.25 a 0.45 - Cipolla nostrana da 40 a 60; da 0.50 a 0.80 - Cipolla di altre provincie da 60 a 70; da 0.75 a 0.90 - Carote da 30 a 40; da 0.40 a 0.50 - Fagioli comuni freschi da 60 a 70; da 0.75 a 1 - Fagioli rossi freschi da 70 a 90; da 0.90 a 1.50 - Fagiolini da 100 a 120; da 1.30 a 1.70 - Fagiolini da tegame da 100 a 150; da 1.30 a 1.90 - Melanzane da 40 a 60; da 0.50 a 0.80 - Indivia da 50 a 60; da 0.65 a 0.90 - Insalata grande da 80 a 100; da 1.20 a 1.40 - Patate da 30 a 40; da 0.40 a 0.50 - Peperoni da 30 a 40; da 0.40 a 0.55 - Peperoni gialli di altre provincie da 170; a 2.60 - Pomodori di altre provincie da 30 a 45; da 0.35 a 0.60 - Radichio verde da 80 a 100; da 1 a 1.40 - Radichio primo taglio da 150 a 180; da 1.90 a 2.50 - Radichio romano da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 - Radici da 50 a 55; da 0.60 a 0.70 - Spinaci da 100 a 120; da 1.30 a 1.60 - Verze nostrane da 25 a 35; da 0.30 a 0.50 - Verze eterne da 20 a 30; da 0.25 a 0.40 - Zucche da 30 a 40; da 0.40 a 0.60.

Frutta: Arachidi all'ingrosso da L. 540 a 570; al minuto da 6.40 a 7 - Banane a 380; a 4.60 - Cocomeri da 30 a 45; da 0.40 a 0.65 - Fichi freschi da 60 a 80; da 0.70 a 1.10 - Limoni (10) alla cassa esport. a 72; da 0.30 a 0.35 - L'uno - Limoni (15) alla cassa comuni a 50; da 0.15 a 0.25 - L'uno - Limoni al q.le da 160 a 200; da 2.20 a 2.80 il kg. - Meloni da 80 a 115; da 1 a 1.50 - Mele nostrane (19) da 60 a 120; da 0.80 a 1.60 - Pere comuni da 80 a 100; da 0.80 a 1.50 - Pere speciali da 110 a 180; da 1.40

Polleria: Prezzi per chilogramma: Galline vive da L. 6 a 6.40; morte da 8 a 11 - Polli vivi da 6.30 a 6.80; morti a 10 - Tacchini vivi da 5.50 a 6; morti a 9 - Anitre vive da 4 a 4.50; morte da 8 a 9 - Oche vive da 3 a 3.50; morte da 7 a 8 - Conigli vivi da 2 a 2.40; morti a 5 - Piccioni vivi l'uno da 2.20 a 2.50 - Uova fresche ciascuna da 0.50 a 0.52

Legna e carbone: Prezzi per quintale: legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) da L. 11.50 a 12 - Legna in sorte (bore o stanghe) da 8.50 a 9.

## Una "Fiat", a noleggio

ma per quanto tempo?

Verso i primi del mese scorso il sig. Giovanni Vidussi con servizio di noleggio e autorimessa in via Piave, affidava a noleggio per alcuni giorni al suddito cecoslovacco Guglielmo Skamoviez dimorante a Trieste, una «Fiat» 500, per il compenso pattuito di 1900 lire. Si trattava di una gita che lo straniero doveva fare nella nostra provincia. Trascorsi i giorni fissati per il noleggio ed altri ancora, il Vidussi non rivedeva più né il Skamoviez né la macchina per cui si decideva ieri l'altro a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria ritenendo il suddito cecoslovacco responsabile di appropriazione indebita.

## Ruba a Gorizia ed è arrestato a Udine

Il trattante Leopoldo Lazzari di Giuseppe da Sedula veniva sorpreso dai carabinieri di via Gemona, in possesso di una bicicletta che in seguito risultava essere stata rubata dallo stesso Lazzari a Gorizia pochi giorni or sono. Il Lazzari è stato trattenuto in arresto.

## Razzia di pennuti

L'altra notte sono stati visitati i polli di Alpi Mauro di Francesco di 27 anni da Mortegliano e di Angelo Zappa fu Luigi di 58 anni da Pagnacco.

Dal primo asportavano cinque polli e 14 conigli; dal secondo rubavano sei galline e due tacchini.

## E' stata rubata a Codroipo...

Gli uomini sono, i carabinieri di via G. non arrestavano certo Antonio Zorzetig di 21 anni da Prepotto perché in possesso di galline rubate e di una bicicletta in ottimo stato di dubbia provenienza. Le indagini dei carabinieri accertavano trattarsi della bicicletta rubata a Giandomenico di 27 anni fu Beniamino da Codroipo, circa una ventina di giorni fa.

## Cade dalla culla e si frattura una clavicola

Il piccolo Dante Calvetti di appena un anno, rigirandosi nella culla ove si trovava, si sporgeva un po' troppo in modo da cadere a terra. Nella caduta riportava la frattura della clavicola sinistra per cui è stato accolto all'ospedale e giudicato curabile in 25 giorni salvo complicazioni.

## Scontro ciclistico

Il trapezista Attilio Bevilacqua di 11 anni in seguito ad accidentale scontro ciclistico avvenuto mentre verso mezzogiorno si recava a casa a mangiare, riportava escoriazioni alla faccia sinistra giudicate guaribili all'ospedale in una settimana.

## Di chi sarà?

L'altra notte verso le ore 3, veniva rinvenuta in piazza Vittorio Emanuele, una bicicletta abbandonata. Il velocipedo, in ottimo stato, è stato raccolto dalle guardie notturne e portato in caserma a disposizione dell'interessato.

## Un ordine di cattura

E' stato fermato dai carabinieri di via Gemona certo Giovanni Giusti Giuseppe di 62 anni da Azzano Decimo perché colpito da ordine di cattura dovendo scontare sei mesi di reclusione per furto.

## Un maiale... smarrito

E' stato rinvenuto da un cittadino, un maiale vivo abbandonato in una strada della periferia. Il proprietario dovrà rivolgersi all'ufficio economico del Municipio per le informazioni del caso.

## IL GIORNO

Calendario  
Domenica 4 settembre (247-118)  
S. Rosalia Vergine  
Lunedì 5 settembre (248-117)  
S. Lorenzo Giustiniani

L'Osservatorio del Casale della rete del Ministero delle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 3: temperatura massima 28, alle ore 14; minima 17 alle ore 6.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Frequenti annuvolamenti sulle regioni settentrionali con qualche precipitazione, sull'arco alpino. Aumento di nebulosità sul bacino tirreno con probabilità di qualche leggera precipitazione sulla Sardegna e sulla Liguria. Condizioni prevalentemente buone al Nord.

La radio  
Domenica 4 - Gruppo Roma, ore 10 (esclusa Bologna-Ancona): Trasmissione dalla Piazza della Vittoria di Bolzano: Allocuzione dell'onorevole Carlo Delcroix al Mutilati e Invalidi alto-atesini - 21: Stagione Itri a dell'E.I.A.R. - I maestri cantori di Norimberga - opera in tre atti di Riccardo Wagner. Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. Zanardini.

Gruppo Milano - Ore 21: «Bertornato» commedia in un atto di Dino Falconi (prima trasmissione), regia di Alberto Casella - 21.40. Rassegna di canzoni, orchestra Cetra, con il concorso di Nuccia Natali, Ese De Paulis, Renato Grimaldi, Quartetto vocale. Dopo la canzone: musica da ballo.

Gruppo Firenze - Ore 17.15: «Ernan» dramma lirico di F.M. Piave musica di Giuseppe Verdi - 20.35. Concerto di musiche brillanti, di retto dal m. Cesare Gallino - 21.30. Dischi di artisti italiani del Teatro di prosa, Ruggeri, Galli, De Sica, Rissone, Melinati.

Lunedì 5 - Gruppo Roma: Ore 21.10: «Don Gil dalle calze verdi» operetta in tre atti di m. Corsi e M. Salvini, musica di Ezio Carabella.

Gruppo Milano - Ore 21.30: Trasmissione dal «Festival Internazionale di Musica contemporanea» di Venezia: Concerto sinfonico orchestra del Teatro La Fenice diretta dal m. Dimitri Mitropoulos.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: «Una storia di gatti» scena di Vittorio Metz - 21.5. Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco di Baviera: Secondo atto dell'opera «Il Barbiere di Siviglia» melodramma buffo di Cesare Sterbini, musica di Gioacchino Rossini, maestro concertatore e direttore d'orchestra Gino Marinuzzi.

Oggi e nell'entrante settimana presteranno servizio durno continuo, le farmacie: Bosero, via Vittorio Veneto; Conti, via Gemona; Trebbi, via Grazzano. Servizio notturno permanente Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

In cucina  
Crema di pane - Mettete a bagno in mezzo litro di latte dello «yoghurt» avanzato e un 150 grammi di mollica di pane bianca; lasciate in una buona insalata, e se lo preferite necess. rivo, aggiungete un quarto dei latte strizzato bene il liquido e passato subito al setaccio il pane; mettetelo in una zuppiera due tuorli d'uovo, un etto di crema d. latte, 50-60 grammi di burro, un bra di noce moscata, aggiungete il passato e coloratevi, un po' per volta, del buon brodo bollente legato bene la crema, che deve essere lo scia, vellutata e senza grumi di sorta; servite con formaggio grattugiato a parte.

Traitoria comunale  
Domenica 4 mattina: paste al sugo, pa. tin. in brodo, vitello arrosto, cu. torti.

Lunedì - Mattina: minestrina in brodo, spaghetti al sugo, bollito di manzo e di testina, vitello in unit. cu. contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e pomodoro, manzo ai ferri, contorni.

## FRIULANI:

### Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

Consegne a domicilio in Udine e Provincia. Esposizione con ingresso libero anche le mattine delle domeniche e dei giorni festivi.

## Casa UNIFORMI FASCISTE

Via Cavour 11 - Udine - Via Crispi 29 - Tel. 12-84

### DIVISE PER ISCRITTI AL P.N.F.

(Sahariana, pantaloni, camicia nera, cravatta e bustina con fregio)

Tipo I L. 110 - Tipo II L. 140 - Tipo III L. 185

Speciale reparto per accurate confezioni su misura. Articoli, accessori di ogni specie, a prezzi di assoluta concorrenza.

## COLLEGIO SALESIANO - Tolmezzo

Ginnasio Don Bosco Pensionato per R. Istituto Tecnico ed Elementari superiori



Chiedero programma alla Direzione.

## è veramente un piacere!...

fare la pasta in casa usando l'impastatrice domestica originale "Columbus", regolabile

di uso facilissimo - garanzia inossidabile

"Columbus", prepara in pochi minuti pasta lunga e corta per minestre oppure sfoglia per agnolotti, ravioli, tortellini e dolci nella qualità, quantità e forma desiderata.

"Columbus", fa realizzare una apprezzabile economia poiché la pasta casalinga, oltre ad essere più gustosa e più nutriente, rende assai più di quella che si acquista in negozio.

"Columbus", non deve mancare in nessuna cucina moderna. Il suo prezzo è reale, portato di tutti. I servizi che rende compensano in breve la spesa d'acquisto.



È in vendita presso la concessionaria per il Friuli

## FERRAMENTA FRIULANA

UDINE - Via Nazario Sauro 6 - UDINE

## CHIEDETE IL PRODOTTO DEL

### PASTIFICIO MOLINO A CILINDRI

# Storti UDINE

PASTA SPECIALE con UOVA

Prezzi per chilogramma: Galline vive da L. 6 a 6.40; morte da 8 a 11 - Polli vivi da 6.30 a 6.80; morti a 10 - Tacchini vivi da 5.50 a 6; morti a 9 - Anitre vive da 4 a 4.50; morte da 8 a 9 - Oche vive da 3 a 3.50; morte da 7 a 8 - Conigli vivi da 2 a 2.40; morti a 5 - Piccioni vivi l'uno da 2.20 a 2.50 - Uova fresche ciascuna da 0.50 a 0.52

Legna e carbone: Prezzi per quintale: legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) da L. 11.50 a 12 - Legna in sorte (bore o stanghe) da 8.50 a 9.

## MOBILIFIGIO SELLO

Stile 900 • Antico • Semplice • di LUSO

Fondato nel 1868 UDINE Piazza Umberto I° Tel. N. 10 • PALAZZO COMUNALI

## La Ditta BONUTTI

ha iniziato nel NEGOZIO PIZZI una

### Grandiosa liquidazione

Calze - Maglieria - Biancheria - Fazzolettami - Guanti - Tovagliate

Tendaggi - Camicette d'ogni tipo - Reggiseni - Reggicalze - Pizzi, ecc.

N.B. LA DITTA BONUTTI AVVERTE CHE IL PROPRIO NEGOZIO «AL CORREDO» DI PIAZZA S. GIACOMO RIMARRA' SEMPRE APERTO ALLA CLIENTELA CON VASTI SIMO ASSORTIMENTO E PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA.

# MOBILI

Per acquisti di VISITATE LA NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE DELLA DITTA

## FILIPPONI - Udine

PREZZI IMBATTIBILI

Consegne a domicilio in Udine e Provincia

Esposizione con ingresso libero anche le mattine delle domeniche e dei giorni festivi

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE - Via di Prampino, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Vita e interessi

## Cronaca di Pordenone

### Il nuovo Direttore del Dopolavoro comunale

Su proposta del Presidente del Dopolavoro Comunale il segretario politico del Fascio ha ricostituito il Direttorio del Dopolavoro comunale di Pordenone chiamando a farne parte i seguenti camerati:

Segretario: Bruno Crivellari, memore e direttore tecnico per la Cultura Fascista; Mario Maria Pesante, id. id. per musica e Radiofonica; Scaramelli, id. id. per Filodrammatica; Attilio Poletti, id. id. per Consulenza; Assistenti: dott. Angelo Montecchi, id. id. per il Calcio; Luigi Rallo, id. id. per il Ciclismo; Giovanni Furlanetto, id. id. per sport vari; Bruno Speranzin e Santoro Tofflon.

Ciascun Direttore tecnico formularà il programma per la attività della sezione che ha il compito di dirigere.

Le sezioni Calcio e Ciclismo hanno già gettato le basi solide della loro attività, mentre tutte le altre Sezioni stanno concretando i rispettivi programmi in armonia alle vigenti disposizioni del Regime, con esclusione della organizzazione continua dei balli pubblici nella sede centrale e dei gruppi riuniti, attività che non è certamente dopolavoristica.

I fiduciari dei gruppi riuniti: Mario Agosti per Torre, Umberto Mingi per Rorivagnan, Arturo Diana per Borgomeduna, Giuseppe Manfrin per Valloncello, collaboreranno per lo svolgimento delle attività che ciascun Direttore tecnico formularà tenendo conto che i compiti del Dopolavoro sono i seguenti:

Promuovere il sano e proficuo impiego delle ore libere dei lavoratori intellettuali e manuali mediante iniziative ed attività dirette a sviluppare le loro capacità fisiche intellettuali e morali; coordinare e disciplinare le masse lavoratrici, le iniziative e le attività spontanee e spesso contrastanti dei socialisti che si occupano di manifestazioni dopolavoristiche; organizzare, inquadrare e disciplinare le masse lavoratrici ai fini della loro educazione morale e materiale in seno alle Istituzioni costituite alla periferia e creata dall'Opera Nazionale Dopolavoro.

Per questo sano programma di lavoro il Comitato Comunale di Pordenone conta sull'aiuto morale delle autorità e materiale dei cittadini onesti tutti.

### Visita al corso di architettura del legno

Abbiamo fatto l'altra sera una visita al corso di macchiatura e lucidatura del legno, che viene tenuto presso la sede della Scuola Professionale "Andrea Galvani" per iniziativa dell'Istituto Veneto del Lavoro, e della Federazione Provinciale dell'Artigianato di accordo con il Consorzio Provinciale per l'istruzione professionale. Era accompagnato dall'infaticabile fiduciario di zona dell'Artigianato camerata Sprungolo Giacomo e dal camerata Vincenzo Maroder, insegnante alla scuola professionale suddetta che mi sono stati gentilmente larghi di informazioni.

Ci ha ricevuti con squisita cortesia il giovanissimo, ma valente e competente prof. Polese di Venezia, che è direttore del Corso, ed al quale gli allievi si sono subito affezionati. Inscritti erano tutti 15 lavoratori falegnami di tutta la zona pordenonese, ed 80 sono coloro che frequentano il corso con grande passione ritraendone un evidente grandissimo profitto.

Del legno nece a quello di rovere, dalla radica al mogano, tutte le qualità di macchiature dei legni più pregiati sono state insegnate con risultati sorprendenti dall'esperto camerata professor Polese a tutti i suoi volenterosi allievi di tutte le età che riceveranno alla fine del corso un attento diploma.

Peccato però che gli ebanisti pordenonesi iscritti siano soltanto due, mentre a questi utilissimi corsi gratuiti che il Regime ha istituito per la sempre maggior elevazione dell'operaio e del artigiano italiano tutti dovrebbero sentire il bisogno di accorrere.

### Il giorno della Natività

Il giorno 8, festa della Natività, le funzioni religiose si susseguirono al Santuario col seguente programma: dalle ore 5 alle 10 Messa lette ogni ora; ore 7 Messa prelatina di S. E. mons. Vesco; ore 8:30 amministrato della Chiesa in Duomo; 10 Messa solenne con assistenza pontificale e pater noster; ore 16 Vespri e benedizione eucaristica.

Sia nei giorni della novena che in quello della festa, i fedeli troveranno al Santuario larga comodità per accostarsi ai SS. Sacramenti.

La cappella corale del Duomo, che sarà diretta dal prof. don Vittorio Mauro ed accompagnato all'armonium dal maestro Alberto Lenza, alla Messa solenne del giorno 8 eseguirà la Messa Gaudiosa a 4 voci del Vittadini, completandola all'Offertorio con un Ave Maria a 2 voci di Cesare Franco ai Vespri in gregoriano, seguiranno le Letture a 3 voci di Casimiri e motetti di vari autori.

### Gli ebrei a Pordenone

Ben pochi sono gli ebrei residenti a Pordenone, come risulta dal censimento testè compiuto, e precisamente tre: una maestra elementare, un professore di fisica e matematica (insegnante in un istituto religioso) e un giovane medico, appena laureato, di nazionalità polacca.

### Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 26 agosto u.s. al 1. settembre 1958 XVI:

Nati maschi vivi 2; femmine 3; totale 11 - nati morti: nessuno. Pubblicazioni di matrimonio: Ceschin Angelo con Stella Predina - Milani Angelo con Manzoni Maria - Romano Ettore con Rigo Antonia.

Morti: Fabrici Santa fu Daniele di anni 33 da Clauzetto - Rossetto Rosa di anni 63 da Azzano Decimo - Toffolo Natale fu Luca di anni 66 da Fanna - Missina Ernesto di Luigi di anni 37.

Riassunto settimanale: nati vivi 11; morti 4.

Movimento dello Stato Civile durante il mese di agosto 1958 - XVI: nati vivi 49; nati morti 3; matrimoni 11; morti 25.

### Simpatico gesto

In occasione di un lieto evento il sig. Alvaro Ariot, ha offerto alla Colonia elioterapica, per i piccoli fruigoli, un bel pacco di caramelle.

### Per la Giostra a coppie su sandalo

Oggi 4 corrente, alle ore 15 al Lago della Burida si svolgerà la Giostra a coppie su sandalo indetta e organizzata dal Gruppo Nautico della L.N.I. Delegazione di Pordenone, per la quale viva e l'attesa.

Per motivi di carattere organizzativo si sta apportando una variante nel tiro ai palloncini e alle relative penalità. I tre palloncini vengono sostituiti da uno solo e per abatterlo sono necessari tre tiri. Per ogni tiro che non colpisce il bersaglio, si stabilisce una penalità di 5".

Le iscrizioni finora pervenute alla sede del Gruppo danno sufficiente garanzia di una buona riuscita della manifestazione che certamente farà accorrere lungo le rive del Lago numeroso pubblico attratto dall'assoluta novità della competizione.

Gli ostacoli, che da venerdì hanno cominciato a far mostra di sé specchiandosi nelle acque della Burida, formano l'argomento predominante nei discorsi dei concorrenti che da riva hanno già studiato il modo migliore per superarli. E poiché ognuno ha il suo sistema c'è chi ritiene il più redditizio, lasciamo l'ultima parola al cronometrista.

### Convocazione di calciatori

Dopo una settimana di preparazione atletica, oggi domenica alle 14 al nostro campo sportivo del Littorio si avrà la prima seduta d'allenamento sul pallone. Le diverse formazioni che si proveranno, daranno modo di imbastire una squadra degna delle belle tradizioni nero-verdi.

Restano pertanto convocati per presentarsi all'adunata i seguenti giocatori appartenenti alla Società a fianco segnate.

CORDENONS: Schussel e Ongaro - ROVEREDO: Vincenzi, Barbariol, Michelazzi - AURO-RA RORAI: Manzoni, Sebenello, Baiot, Giamano II, Fagnini, Zaramella, Cavalierin. Del Bon - PORCIA: Giamano I, Grizzo, Cum - PORDENONE: Cadelli, Toffloni, Sguardo, Bortolini I, Bortolini II, Cricco, Marchioni, Polliani, Nidirbo, Tangerini, Rossi e Del Tiezzo, quelli che desiderano intervenire.

### Trofeo Bottecchia

I premi del Trofeo «Ottavio Bottecchia» sono esposti nella vetrina del negozio Torres in Corso Garibaldi. Ambitissimi fra i tanti quelli del Preside della Provincia e del Colonnello dei Cavalleggieri «Saluzzo».

### Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana e cioè fino a sabato p. v. sarà servizio di turno la farmacia Salsilli posta in Corso Vittorio Emanuele, che rimarrà aperta anche giovedì dopo pranzo, festa della Madonna delle Grazie.

### SACILE

#### La "Sagra dei Osei"

Riepiloghiamo qui appreso le manifestazioni escluse di oggi nel occasione della primogenita tradizionale Sagra dei Osei.

Alla ore 6: apertura del Mercato esposizione uccelli, attratti per la collanda e mercato dei cani; ore 10: gara di cioccolato al teatro Zancanaro, gentilmente concesso dalla nuova impresa: Abriani-Pizzaniglio; ore 7: apertura del mercato con corso anfr. all'8 settembre convegnente aperto; ore 14: grande tiro al piccione con premi di lire 3000 e la coppia «Alfredo Mantovani»; continuazione della mostra delle vetrine; continuazione della mostra dei balconi fioriti; dalle ore 16 in poi ballo pubblico al teatro Zancanaro; dalle ore 16 spettacolo cinematografico al Salsilli; alle ore 21: concerto della Banda cittadina diretta dal prof. cav. Alfredo Romagnoli.

### Esperimenti di spegnimento con la bomba pirotecnica

Oggi domenica alle ore 15 in fondo di proprietà della ditta Laccobin antistante alla stazione ferroviaria, saranno eseguiti interessanti esperimenti di spegnimento d'incendio con un nuovo tipo di bomba pirotecnica, di produzione nazionale.

### Contravvenzioni

Il 1° andante mese, giorno di mercato, questi vigili urbani elevarono contravvenzioni a dei pollivoltini perché acquistavano polli e conigli, per quanto nel recinto prescritto, prima dell'ora stabilita.

### Teatro Zancanaro

Oggi, dalle ore 16 in poi vi sarà gran ballo polare al nostro teatro Zancanaro, rimesso a nuovo dalla nuova impresa Abriani-Pizzaniglio.

## Da Maniago

### Affermazione scolastica

Lo studente liceale Valentino Facchini, figlio del nostro segretario comunale, ha ottenuto una borsa di studio gratuita per la frequenza del primo anno di Liceo classico nel collegio germanico di Feldafing (Baviera). Per detta borsa di studio, posta dal Governo germanico a favore di uno studente italiano veniva bandito nel giugno scorso dall'I. R. C. C. un concorso fra tutte le Scuole Medie italiane. Le brillanti votazioni riportate dal giovinetto durante il corso ginnasiale e nell'ammissione al Liceo classico, lo hanno reso degno di godere di questo beneficio.

All'avanguardia Valentino Facchini, che col 20 settembre raggiungerà il collegio di Feldafing, giungano i nostri più vivi rallegramenti ed auguri.

### Festeggiamenti

I tradizionali festeggiamenti per la Madonna incominceranno oggi 4 settembre, col seguente programma: ore 9 apertura della grandiosa pesca di beneficenza per la G.L.L. E' ricca di tremila doni di valore fra i quali un bel salotto 900; ore 16 ballo popolare; ore 21 veglia danzante. L'Orchestra del Dopolavoro sarà aumentata di professori solisti veneziani.

Giovedì 8 settembre: ore 9 continuazione della pesca di beneficenza; ore 15:30 gara di calcio al campo sportivo Coricame; ore 20 concerto bandistico di 80 esecutori Bande riunite di Maniago e Cordenons dirette dal prof. Peller. Domenica 11 settembre: ore 16 ballo popolare; ore 20 concerto bandistico e spettacolo pirotecnico con Notte di Pompei, Sorriso di Venere, Nel giardino della fate, Fulmini di Giove, Danza delle luciole; ore 21 grande veglia danzante. Dal 5 al 10 settembre settimana del Cinema al Dopolavoro.

### Per la Pesca della Gil

Nella vetrine del palazzo Brandolisio in piazza del Littorio sono esposti i magnifici doni per la pesca di beneficenza a pro della nostra G.L.L. Notiamo una splendida salotto 900 dono del Comitato, un servizio di piatti per 12, due servizi di piatti per sei, 4 servizi da caffè in porcellana, un finissimo servizio di cristallo da rosolio, un finissimo servizio da 12 di bicchieri in quattro dimensioni, una bicicletta dono del Comune, un'altro dono del Fascio; 4 servizi da tè, 6 da caffè-latte, 20 bottiglie per comodino, un artizi-

### Per la Pesca della Gil

Nella vetrine del palazzo Brandolisio in piazza del Littorio sono esposti i magnifici doni per la pesca di beneficenza a pro della nostra G.L.L. Notiamo una splendida salotto 900 dono del Comitato, un servizio di piatti per 12, due servizi di piatti per sei, 4 servizi da caffè in porcellana, un finissimo servizio di cristallo da rosolio, un finissimo servizio da 12 di bicchieri in quattro dimensioni, una bicicletta dono del Comune, un'altro dono del Fascio; 4 servizi da tè, 6 da caffè-latte, 20 bottiglie per comodino, un artizi-

## Da Palmanova

### Per gli agricoltori di lalmiceo

Oggi alle ore 10,30, nella sala dei combattenti di lalmiceo, il dott. Valentino Miniscalco, direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura e una conferenza di propaganda gratuita. La detta conferenza sono invitati a partecipare tutti gli agricoltori.

### Movimento demografico

Ecco i dati del movimento demografico del mese di agosto u. s.: nati 10; morti 15; emigrati 13; immigrati 39.

### Offerte "pro Duomo"

Elenco delle offerte "Pro Duomo", pervenute nel mese di Agosto u. s.: quattro palmarini in A. O.: lire 50; sig. Giacinto Cossaro in merce e denaro lire 40; N.N. 50; sig. Gerardo Ciantano 50.

### Ballo al Dopolavoro

Stasera alle ore 20,30, nella sala centrale del Dopolavoro, si svolgerà un trattamento danzante sociale, con l'intervento della nota orchestra jazz Littorio con un repertorio dei più moderni ballabili. Inappuntabile servizio di buffet e di gelateria. Sala arieggiata.

### Partite di calcio

Oggi al nostro Littorio assisteremo a due interessanti partite che non mancheranno di richiamare numerosi tifosi. Infatti alle ore 15 si inizierà l'incontro che vedrà l'undici di Campolongo schierato contro l'undici di S. Maria. La nuova squadra riserve, formata totalmente da giovani calciatori palmanovesi che in altri incontri hanno già dimostrato il loro grado di efficienza. Seguirà quindi una partita di cartello fra la S. Maria e la

## RUDA Fulmine che incendia un fienile

In frazione della Cortona di Ruda è caduto durante il temporale un fulmine sulla casa colonica di proprietà dei fratelli Morsetti, provocando l'incendio della stalla, la quale andò completamente distrutta, e si potè porre in salvo soltanto i bovini.

Il fulmine, entrando nella stalla, provocò l'incendio, sfiorando il morsut che con il figlio piccoletto trovava a levotare nello interno e che per lo spavento cadde a terra svenuto.

Sul posto accorsero sollecitamente i pompieri dell'Ufficio Lavori del Genio. La Villa Vicentina, con un plotone di soldati del 5° Genio, i quali abilmente lavorarono per circoscrivere il fuoco e lo a tonda via. Il proprietario è assicurato.

## Da Maniago

Lo studente liceale Valentino Facchini, figlio del nostro segretario comunale, ha ottenuto una borsa di studio gratuita per la frequenza del primo anno di Liceo classico nel collegio germanico di Feldafing (Baviera). Per detta borsa di studio, posta dal Governo germanico a favore di uno studente italiano veniva bandito nel giugno scorso dall'I. R. C. C. un concorso fra tutte le Scuole Medie italiane. Le brillanti votazioni riportate dal giovinetto durante il corso ginnasiale e nell'ammissione al Liceo classico, lo hanno reso degno di godere di questo beneficio.

All'avanguardia Valentino Facchini, che col 20 settembre raggiungerà il collegio di Feldafing, giungano i nostri più vivi rallegramenti ed auguri.

### Grave disgrazia di un bambino

L'altro giorno il bambino Marcolino Marino di Giuseppe d'anni 4 di Campagna, cadeva da un carro carico di fieno riportando la frattura alla base cranica e una forte emorragia cerebrale. Raccolto che non dava più segno di vita, i familiari corsero a chiamare il dott. Zanier a Maniago, il quale dopo un'ora di indese e intelligenti cure riuscì a riportarlo alla vita.

### Pro Colonie elioterapiche

Per la Colonia elioterapica la ditta Coltellierie Riunite ha offerto 50 lire.

### MONTEREALE CELL.

#### Marcia notturna degli avanguardisti

L'altra sera è stata effettuata la prima marcia notturna per avanguardisti ordinata dal comando federale. La locale centuria, al comando del m.o Antonio Borghese, comandante degli avanguardisti e ballata, dopo un'ora circa di marcia rallentata dal canto e dal più vivo entusiasmo dei giovani, ha raggiunto la frazione di San Leonardo, dove è stata cordialmente accolta dai gruppi camerati del luogo e da quel fiduciaro del Gruppo Rionale Fascista. Quindi dopo una opportuna tappa, la centuria delle giovanissime Camicie nere, riprendeva la via del ritorno e alle ore 23,30 rientrava in sede, soddisfatta e lieta dell'esercitazione compiuta alla quale ha preso parte anche il locale comandante della Gil di Fascio.

### VIVARO

#### Infortunio

Il contadino Francesco Pancino fu Giovanni di 28 anni, mentre nella propria stalla con un coltello tagliava dell'amba da recare alle mucche, si produceva un fortissimo taglio al dito indice della mano sinistra. Prontamente corato dal medico sanitario dott. Cristante, gli venne asportato metà del dito e fu dichiarato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

### Infortunio sul lavoro

Annunzio Mulloni di Antonio, di anni 18 da Cividale, operaio alle dipendenze della Società Cementi del Friuli, mentre trasportava una rotella di ferro, questa gli scivolava dalla mano cadendogli sul piede sinistro. Riportata una ferita isocrota e contusa al dito, giudicata guaribile in giorni 8.

Guido Calcaterra di Emilio di 32 anni, operaio alle dipendenze della Società Cementi del Friuli, mentre stava lavorando delle ramaglie appese alla stazione di arrivo della teleferica, riportava una ferita all'occhio destro prodottagli da un filo di ferro. Guarirà in giorno 8.

### I prezzi del mercato

Favorto da una splendida giornata il mercato di ieri è stato alquanto animato. Sulle diverse piazze abbiamo riscontrato i seguenti prezzi medi: patate al quintale lire 30; funghi al chilo lire 2; insalata 0,80; radicchio 1,30; verze 0,35; mele al q. lire 70; pere e 80; burro al chilo lire 12,50; galline a 6; polli a 6,50; carchini a 5; uova al cento lire 47; carboni al q. lire 38; legna in stanga a 8,50; fieno a 30; buoi da 340 a 280; vacche da 260 a 180; vitelli da latte da 450 a 500; suini da corda al capo lire 220; lattincoli a lire 70.

### GONARS

#### Sagra annuale

Oggi e domani 4 e 5 corrente si svolgerà in questo capoluogo l'annuale sagra. Per la occasione hanno piantato le loro tende nella piazza Vittorio Emanuele III diversi baracconi per pubblici divertimenti. Seguiranno pure diverse gare sportive dotate di ricchi premi e il tradizionale ballo all'aperto nella piazza E. De Amicis, sulle vasta piattaforma del signor Maran da San Giorgio di Nogaro, con distinta orchestra.

Le osterie saranno fornite dei tradizionali gamberi e di altre specialità del luogo.

### BULA

#### Onorare beneficando

Nei funerali svoltisi in forma solenne della giovane Danila Tonino sono state raccolte pro facciata del Duomo le seguenti offerte: Tomino Giovanni e Tonino Pio lire 10; dott. Vidoni, Tonino Pietro, Tonino Luigi, fam. Piemontese G.B., Taboga Domenico, famiglia Marangoni, Tesaro Valentino, Giuseppe Ursella (Cal), Pietro Menis lire 5 ciascuno. Altre sono le offerte minori.

## Cronaca di Cividale

### Rinnovamenti edilizi

L'Istituto Orfani delle CC. NN. di Rubignacco sta trasformandosi completamente. Il Comune provvede ai lavori di asfaltatura dei viali del «Littorio» e «Duca degli Abruzzi», all'abbattimento di diverse case in Borgo di Ponte al fine di allargare convenientemente la via; alla costruzione dei parapetti del Ponte del Diavolo e ad una più razionale illuminazione dello stesso, al ripristino dell'antichissima loggia tricesca dell'Arengo. Questo ultimo lavoro, condotto sotto la direzione dell'ingegner della Torre, riuscirà un vero gioiello che arricchirà di un degno monumento il centro della città. Demolita la antiestetica scalinata, esterna ed aperte le arcate gotiche, che erano state murate nel 1794 a servizio del Casinò dei Nobili, la bella loggia riapparirà nella sua elegante e solida ad un tempo struttura, mentre il Caffè S. Marco sarà ripristinato in una costruzione che sorgerà sull'area del cortile del Municipio.

E giacché siamo in tema di restauri è doveroso segnalare quanto si è fatto nell'antica chiesa di S. Biagio: scoperta e riparazione di affreschi del duecento e del trecento che decorano le pareti interne, restauro del soffitto, dell'arcata del coro, dell'altare del Santio, di modo che il piccolo tempio, quando saranno condotti a termine altri lavori nel coro principale e nella cappella di S. Giacomo, riapparirà nella sua originale struttura.

I lavori di restauro degli affreschi sono dovuti al prof. Donatoni, il quale attualmente sta ripulendo le due pregevoli tele del Veronese che sono nella chiesa di S. Giovanni in Xenodocchio. Anche i privati vanno a gran corsa a farne le facciate delle loro case e fra essi merita di essere segnalato il sig. Giuseppe Cozzarolo, che diede incarico al prof. Donatoni di ripristinare i magnifici affreschi che adornano la sua bella casa gotica di via Carlo Alberto. Ci auguriamo che l'esempio del sig. Cozzarolo trovi imitatori nei proprietari che possiedono case artistiche le quali meriterebbero di essere restaurate.

E finalmente ci si informa che anche la Società Veneta si è decisa a collocare un orologio luminoso sulla torretta della Stazione ferroviaria, torretta che da dieci anni circa lo stava attendendo.

### Esterofilia

All'angolo tra via Carlo Alberto e piazza Paolo Diacono, c'è un negozio di calzature, nelle cui vetrine da molto tempo ed ancor oggi si notano... dolcemente depositi su delle calzature da uomo, cartellini di tipo estero (Water Resisting - Zug - Upper Leather - Vogue) mentre si tratta di scarpe Montanari, Borri, Varese ecc.

Non sarebbe opportuno, in omaggio all'autarchia, un po' di buon idioma italiano in riconoscimento di prodotti nazionali? E' un interrogativo che richiede pronta risposta.

### Infortunio sul lavoro

Annunzio Mulloni di Antonio, di anni 18 da Cividale, operaio alle dipendenze della Società Cementi del Friuli, mentre trasportava una rotella di ferro, questa gli scivolava dalla mano cadendogli sul piede sinistro. Riportata una ferita isocrota e contusa al dito, giudicata guaribile in giorni 8.

Guido Calcaterra di Emilio di 32 anni, operaio alle dipendenze della Società Cementi del Friuli, mentre stava lavorando delle ramaglie appese alla stazione di arrivo della teleferica, riportava una ferita all'occhio destro prodottagli da un filo di ferro. Guarirà in giorno 8.

### I prezzi del mercato

Favorto da una splendida giornata il mercato di ieri è stato alquanto animato. Sulle diverse piazze abbiamo riscontrato i seguenti prezzi medi: patate al quintale lire 30; funghi al chilo lire 2; insalata 0,80; radicchio 1,30; verze 0,35; mele al q. lire 70; pere e 80; burro al chilo lire 12,50; galline a 6; polli a 6,50; carchini a 5; uova al cento lire 47; carboni al q. lire 38; legna in stanga a 8,50; fieno a 30; buoi da 340 a 280; vacche da 260 a 180; vitelli da latte da 450 a 500; suini da corda al capo lire 220; lattincoli a lire 70.

### GONARS

#### Sagra annuale

Oggi e domani 4 e 5 corrente si svolgerà in questo capoluogo l'annuale sagra. Per la occasione hanno piantato le loro tende nella piazza Vittorio Emanuele III diversi baracconi per pubblici divertimenti. Seguiranno pure diverse gare sportive dotate di ricchi premi e il tradizionale ballo all'aperto nella piazza E. De Amicis, sulle vasta piattaforma del signor Maran da San Giorgio di Nogaro, con distinta orchestra.

Le osterie saranno fornite dei tradizionali gamberi e di altre specialità del luogo.

### BULA

#### Onorare beneficando

Nei funerali svoltisi in forma solenne della giovane Danila Tonino sono state raccolte pro facciata del Duomo le seguenti offerte: Tomino Giovanni e Tonino Pio lire 10; dott. Vidoni, Tonino Pietro, Tonino Luigi, fam. Piemontese G.B., Taboga Domenico, famiglia Marangoni, Tesaro Valentino, Giuseppe Ursella (Cal), Pietro Menis lire 5 ciascuno. Altre sono le offerte minori.

Italia Caruzzi una statuetta, un vaso di fiori, una bambola; ditta Olivo Croatto e figli: artistica credenza da cucina stile 900; Sisto Nonino un orologio murale; Vittorio Binetti: artistico gruppo in bronzo; Dreossi Emilia; bassorilievo in bronzo; Fontanini Luigi: due bottiglie vino; Zita e Giuseppina Binetti: una bambola; Rosa Filippighi: servizio per tavola; Maria Malasani: una lattiera; Luigia Binetti: una macchina per caffè, un vaso per fiori; co. Fedelo Strassoldo: oggetti diversi; Eugenio Zampini: un servizio toletta; sic. don Renato Lucis: un orologio da lavoro; Fastidi Berto: oggetto agricolo; Noemi Puppatti: servizio bicchieri; Angelina Pirioni: un lampadario; Elconora Bertuzzi: artistica statuetta; don Renato Lucis: quattro libri «I Sacramenti»; fratelli De Reggi: 12 pezzi di sapone; Ada Grassi: un salvanaso ed altri oggetti; Santa Pascoletta: oggetti diversi; famiglia Piccini Romeo: oggetti diversi; famiglia Luigi Leban: servizio bicchieri; Massimo Croatto: due bottiglie di vino; Mario e Dino Zampini: due statue; Lattoria Attimis: due pezzi di formaggio; Antonio Del Negro: un chilo di burro; Tipografia Cantoni: una scatola carte da lettera, dieci carte e buste; Enrico Binetti: un servizio frutta; Carlo Fontanini: artistico quadro del Duce; Edelweis Croatto: un giocattolo; famiglia Giacomo Scubla: un servizio bicchieri; S. E. Mon signor Antonutti: artistica posate di argento, con astuccio; ditta Luigi Moretti: 25 buoni per birra; Fortunato Cois: un bidone per latte; Amelio Copizza: un servizio liquori; Cooperativa Agricola di Consumo: due solforatrici; Cassa Rurale: uno solforatrice.

### REMANSZACCO

#### Nella Gil

L'altra sera, la locale Centuria Avanguardisti ha effettuato, con oltre ottanta organizzati, una marcia notturna tattica. Il Comandante, prima della partenza che ha avuto luogo alle 19,30, ha illustrato agli organizzati gli scopi della marcia e le fasi tattiche.

### FORGARIA

#### Nel Comune

Con decorrenza 27 agosto u.s. il camerata Giovanni Coletti - che da circa sette mesi regge l'Amministrazione del Comune in qualità di Commissario Prefettizio, circondato dalla simpatia ed estimazione della intera popolazione - è stato nominato Podestà.

Al camerata Coletti, che ha in attivo una ottima attività in servizio del Partito e del Regime, le nostre congratulazioni e il saluto augurale della popolazione.

### FASCISTI:

## Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

### ANNUNCI SANITARI

#### CASA DI CURA

**Dr. G. Parenti**  
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola  
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60  
Visite ogni giorno

#### Medico Dentista Specializzato

**Dr. A. di Caporiatto**  
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano  
Radiografia - Terapia fisica  
Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-77

#### Dott. TOMADONI

AMBULATORIO DI CURA  
**SCIATICA**  
artrite - gotta - reumatismi  
Feletto Umberto (Udine) (ore 14-17)

#### Il Dott. L. Targion

MILANO - Via S. Damiano, 2 - Tel. 22.503  
sarà a UDINE - Albergo ITALIA nei giorni 5 e 6 Settembre  
Riflessosimpaticoterapia  
Asma, Rinite spasm. Neuro atrismo, Simpatol., Nevralgie (Sciatica trigem.) e vertigini funz.

#### CASA DI CURA

**Dr. F. Pelizzo**  
Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola  
Udine, Via Rivis 32 - Tel. 6-08  
Riceve ore 10-12 e 15-17  
Venerdì ore 15 - 17

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . . . 1-30  
Pubblicità . . . . . 1-30

## Cronaca di Latisana

### Convegno di uomini cattolici

Nella frazione di Driolassa di Tor si è svolto un convegno forale degli uomini cattolici della frazione di Rivignano. Per l'occasione il piccolo paese è stato pavesato a festa e tutti i partecipanti provenienti da Rivignano, Aris, Flambruzzo, Poccina, Teor, Torsa, di Poccina e Campomolle hanno avuto calorose accoglienze da parte di quella popolazione ed in special modo dal parroco. Da Udine erano convenuti i consiglieri Gattesco e Sello che svolsero le lezioni sulla moralità e sulla associazione cattolica. E' stata notata con simpatia anche la presenza del segretario del Fascio.

Prima di dare inizio ai lavori, il parroco di Driolassa ha inaugurato la nuova sala della Associazione cattolica, benedendo i locali, e poi il presidente del consiglio forale. Dopo l'adunata tutti i partecipanti si sono recati davanti al monumento ai Caduti, deponendo una corona d'alli, accompagnando l'omaggio con patriottiche parole di circostanza.

Dopo la Messa con la benedizione eucaristica si è svolta la chiusura del convegno con una indovinata accademica preparata dalla gioventù femminile che eseguì un gustoso e divertente programma di poesie, dialoghi e canti popolari.

### "Riccioli d'oro"

Oggi e cori e domani lunedì, al campo del Littorio avrà svolgimento l'annunciata "festa notturna denominata "riccioli d'oro" della Regia di Alfredo Veronese.

Balli, parco dei divertimenti e fuochi artificiali saranno le maggiori attrattive di questa festa che richiamerà un pubblico fortissimo.

Si rende noto che il campo del Littorio sarà aperto alle ore 17 e che nell'interno, oltre al servizio di bar, con annesso ristorante, vi sarà anche il posteggio per auto e biciclette.

In caso di cattivo tempo "riccioli d'oro" sarà rinviato nei giorni 11 e 12 p. v.

### Un incendio ad Aris

Due auto distrutte

Per un'imprudenza durante la notte si è sviluppato un incendio nella adiacenza dell'autorimessa del conte Gialice di Aris di Rivignano. All'incendio accorsero con ogni mezzo gli abitanti del paese che poterono ricominciare l'incendio nella sola autorimessa ed evitare che il fuoco si propagasse nei vicini fabbricati. Nel chiuso andavano distrutte due macchine, una "Ballina" e una "Lancia" e un deposito di benzina, danno di circa 60 mila lire e coperto da assicurazione.

### Un caso di avvelenamento

La giovane Maria Blassetto di 22 anni abitante nella corte Miracoli traugliava erroneamente Len otto pastiglie di chinino. Presa da fortissimi dolori, veniva urgentemente trasportata all'ospedale dove dopo ripetuti lavaggi è stato dichiarato fuori pericolo.

### Infortuni

Il ragazzo Olivio Giovanni di Pasquale di 13 anni di S. Michele trovandosi nella riva destra del fiume Tagliamento per essersi troppo avvicinato alle acque, strisciò via andando ad urtare le grosse pietre con il ginocchio destro riportando una profonda lacerazione dichiarata guaribile in 10 giorni.

Il manovale Luigi Gardini fu Giovanni di 35 anni, mentre si recava al lavoro in bicicletta, cadeva producendosi delle escoriazioni multiple alla faccia, giudicate guaribili in 8 giorni.

Il piccolo Silvano Sbragnera di 5 anni di Latisana mentre stava giocando con altri bambini sopra un carro accidentalmente cadeva a terra, riportando una ferita al capo. Guarirà in 10 giorni.

### Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Cassi in Piazza Roma.

### Corsa ciclistica

In occasione della Festa della Uva che avrà svolgimento domenica 25 corrente, è indimenticabile di un gruppo di sportivi di organizzare, sotto l'egida del locale dopolavoro, il terzo Circuito Ciclistico di Latisana che si svolgerà sul percorso Latisana, Crocchio, Latisanotte.

Speriamo che ciò sia tradotto

### CERVIGNANO

#### La chiusura della Colonia

L'altro giorno alla presenza delle maggiori autorità locali, tra cui si notavano il Podestà, il Segretario del Fascio, il maggiore Comandante del Freddo Militare, il capitano Comandante la Compagnia III. GG. di Fianza, il Vice Podestà, l'ispettore di zona del Fascio femminile ed altri ancora ebbe luogo la cerimonia di chiusura della Colonia Elettropatica intitolata al nome dell'eroico legionario Luigi Zigaina. Alla cerimonia stessa era pure presente il padre del Caduto per l'idea fascista in terra di Spagna.

Nella vasta sala della palestra giunsero i piccoli ospiti hanno eseguito alcuni cori ed inni patriottici molto applauditi e subito dopo la piccola Pierina Zampar ha con un breve monologo rivolto al pensiero riconoscente al Duce e ringraziato tutte le autorità che tanto si occuparono per il buon funzionamento della Colonia. Si è quindi svolto il rancio dei bam-

### RIVIGNANO

#### Adunanza del Fascio

Presieduta dal camerata dottor Gregoratti, ispettore di zona, ebbe luogo un'importante adunanza fascista, riuscita molto numerosa. Vennero trattati argomenti di attualità fra il più vivo entusiasmo degli intervenuti e con un possente saluto al Duce.

#### Combattenti in gita

Oggi 4 corr. gli ex combattenti della grande guerra, i reduci dell'A.O.I. e della Spagna, visiteranno i campi di battaglia, il cantiere di Montalcone e Trieste, dove faranno visita ad una nave. Le adesioni sono quasi totalitarie.

### GEMONA

#### Promozione

E' stata appresa con piacere dalla cittadinanza la promozione, avvenuta in questi giorni, del capitano cav. Roberto Zombar a maggiore degli Alpini.

La nuova "pena bianca" fu per molti anni fra noi quale l'infamia addetta ai Magazzini dell'8. Reggimento Alpini e comandante di Presidio e per le sue alte doti militari ed intellettuali, accoppiate ad una bontà di carattere ammirabile, godeva la stima generale. Al valoroso ufficiale rallegramenti ed auguri.

#### Farmacia di turno

Oggi (4 settembre) resterà aperta al pubblico per servizio di turno la farmacia "Alla Madonna" del dott. Fulvio De Clauser.

### ARTEGNA

#### Per gli agricoltori

Anche nel nostro Comune nel corrente mese saranno tenute conferenze di propaganda sulla coltivazione granaria promosse dall'ispettorato provinciale della agricoltura, secondo le norme impartite dal Superiore Ministero.

#### Rubano in una privativa

L'altra notte ignoti, praticando un foro nel muro del negozio di generi alimentari e rivenditori di sale e tabacchi gestito dalla signorina Caterina Patat, penetrarono nel negozio asportando generi per un valore superiore alle 2000 lire.

### ARCENTO

#### Nella direzione didattica

La signorina Buifon, direttrice didattica del Circolo di Gemona, la quale ha assunto recentemente la supplenza del Circolo di Moggiu Udinese, di nuova istituzione, ha dato ieri, alla presenza del f. R. Ispettore Scolastico cav. prof. Loria, le consegne di questo ufficio al nuovo supplente cav. Luigi Bonanni, direttore del IV Circolo della vostra città.

#### Nel R. Corso

#### di Avviamento professionale

La Direzione del R. Corso, biennale di avviamento professionale avverte gli interessati, che le iscrizioni per l'anno scolastico entrante avranno inizio lunedì 5 corrente dalle 9 alle 11 e si chiuderanno il giorno 30 di detto mese.

Gli esami della sessione autunnale avranno inizio il giorno 16 alle ore 8.30 con la prova scritta d'italiano e si svolgeranno secondo l'ordine indicato nel diario espeso all'albo della scuola.

#### Coltivatrice di tabacco denunciata

Dalla locale Brigata di finanza è stata scoperta una coltivazione clandestina di tabacco nei fondi di proprietà di certa Di Betta Felicia di 52 anni da Stella di Poccina, ove furono rinvenute 160 piante di qualità virginea. La Di Betta è stata denunciata.

### DA S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### I festeggiamenti a Madonna di Rosa

Fervono allacramenti i lavori di preparazione per le grandi manifestazioni che avranno luogo a Madonna di Rosa dall'8 all'11 corrente in occasione della festività della Madonna.

I festeggiamenti quest'anno avranno un'importanza insolita, e per favorire l'afflusso del pubblico dei centri più lontani, le FF. SS. hanno concesso per il giorno 8 settembre il rilascio di biglietti a riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni entro il raggio di 100 chilometri per S. Vito al Tagliamento.

La facciata del Santuario, l'interno della Chiesa ed il campanile di Madonna di Rosa, rimarranno illuminati per i giorni 8, 9, 10 e 11 corrente. Il grande viale che porta da S. Vito a Madonna di Rosa sarà illuminato caratteristicamente.

#### La grande Pesca della Gil

Giovedì 3 corr. sul piazzale di Madonna di Rosa, avrà svolgimento in occasione dei festeggiamenti annuali, la annunciata "Grande Pesca di beneficenza" per la Gioventù del Littorio di S. Vito al Tagliamento. Magnifici ed utilissimi premi sono già pervenuti in gran numero e la donazione si va continuamente arricchendo con liberalità.

I premi stessi sono esposti alla mostra sotto la Torre Raimonda.

### CASARSA

#### Nel Fascio

Con suo recente provvedimento il Federale di Udine ha nominato Segretario Politico del Fascio locale il camerata Vincenzo Bosari, in sostituzione del camerata Virginio Tavani che ha assolto il suo compito di Commissario straordinario.

Al gerarca uscente ed a quello subentrante il nostro cameratesco saluto.

#### Marcia notturna degli avanguardisti

Ieri sera è stata effettuata una marcia notturna dall'avanguardia di questo Comando di Fascio sul percorso piazzale delle Scuole, Tabacca, Casamatta, Casarsa.

La resistenza e la disciplina dei reparti, malgrado l'improvvisarsi di una forte pioggia di scoppio durante la marcia, sono state più che lodate, come pure ottima risultò la uscita dei reparti.

Gli avanguardisti che parteciparono alla marcia furono 153 al comando del S. C. M. Castellani il quale era accompagnato dall'aspirante S.C.M. Vettore.

#### Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 4 corr. (dalle ore 15.30) orario continuato - avremo al Circolo del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del bellissimo film italiano: "Chi o più felice di me" con Tito Schipa e Caterina Boratto.

Oggi 4 corr. dalle ore 16 alle ore 18.30 e dalle ore 20.30, sarà tenuto nel cortile del suddetto Do-

### VALVASONE

#### Cavallo rubato e ritrovato

Ieri notte, dalla stalla del nota possidente Giuseppe Volpatti di Arzenuito, veniva rubata una bella cavalla "Saura" del valore di oltre 3000 lire. Accortosi al mattino per tempo, il proprietario provvedeva a denunciare il furto ai carabinieri di Casarsa. Senonché veniva nel contempo a conoscenza che due cavalli (uno era stato rubato la stessa notte in quel di Pozzo di S. Giorgio) si trovavano a pascolare liberamente nei pressi del ponte sul Tagliamento. Inforcata la bicicletta, un figlio del Volpatti si precipitava sul luogo indicato e poteva così ritornare in possesso dell'animale. Si crede che i ladri, forse temendo di inoltrarsi lungo la provinciale sul far del giorno, abbiano abbandonato la refurtiva.

#### La sagra di Postoncico

Come abbiamo annunciato, oggi 4 corrente in Postoncico avrà svolgimento la tradizionale sagra con una festa pubblica da ballo sul "brear" e con la distinta orchestra di Rivignano.

Giovedì poi seguiranno solenni funzioni religiose in onore della B. V. nella suggestiva chiesetta del luogo. Alla sera grande illuminazione della stessa, e delle vie principali, oltre a vari altri divertimenti.

### PRO COLONIA ELIOTERAPICA

Hanno versato a favore della locale colonia elioterapica: Cantina Sociale di Casarsa, lire 50; Lena Enrico lire 10.

#### Nell'Ente di assistenza

Con recente Decreto Prefettizio, il camerata Pietro Colussi fu Luigi è stato nominato membro del locale Ente Comunale di assisten-

### DA SAN DANIELE

#### Tesseramento dei fascisti

La segreteria amministrativa del Fascio invita tutti i ritardatari che ancora non hanno provveduto al rinnovamento della tessera per l'Anno XVI, a regolarizzare al più presto la loro posizione, poiché in caso contrario saranno cancellati dai ruoli e non saranno reinscritti che previo pagamento di una multa per morosità accompagnata dalla domanda di riammissione.

### FAGAGNA

#### Significativa offerta per la Pesca

Al presidente della Sezione Combattenti di Fagnogna sono pervenuti dal Canada cinque dollari e mezzo a favore della benefica Pesca da parte dei camerati Fabbro Leonardo e di lui cognato Angelo Di Fant', il primo distintosi nella grande guerra ed il secondo valoroso aiutante di battaglia, decorato di medaglia d'argento e di bronzo al valor militare.

L'offerta è stata accompagnata da nobilissima lettera e sta a dimostrare che anche nella lontana America i camerati combattenti conservano immutato spirito di ardente fede patriottica e di umana solidarietà.

### MARTIGNACCO

#### I prossimi festeggiamenti

Come nei decorati anni fervono tipicamente i lavori per la buona riuscita dei festeggiamenti che avranno svolgimento il 25 del corrente mese.

Il programma è stato sommariamente già compilato ed è quanto mai vario ed attraente. Oltre ai giochi sportivi, le opere del Dopolavoro Aziendale "Delsar", nei loro suggestivi costumi, canteranno danzando canti che villotte friulane. Suonerà la rinomata Banda di Nogaevod di Prato e la sera saranno grandi luminarie e fuochi d'artificio oltre ad un curioso concerto di fisarmoniche. Nella piazza maggiore sarà tenuto il ballo pubblico con la scelta orchestra della "Giovannissima". Tutti i negozi saranno ben forniti di cibarie, vini, e non mancheranno i rinomati biscotti Delsar, di marca prettamente friulana, anzi locale.

A coronamento di quanto si è detto, il Comando Gil di Fascio

### Dalla Carnia

#### TOLMEZZO

Il movimento turistico

Diamo il movimento dei forestieri transitati nel Comune nel mese di agosto u. s.:

Italiani 574, giornate trascorse 934; francesi 6, giornate trascorse 6; belgi 1, giornate trascorse 1; tedeschi 75, giornate trascorse 81; ungheresi 18, giornate trascorse 18; cecoslovacchi 9, giornate trascorse 9; jugoslavi 54, giornate trascorse 54; olandesi 3, giornate trascorse 3; svizzeri 3, giornate trascorse 3; polacchi 6, giornate trascorse 6; egiziani 1, giornate trascorse 7. Totale stranieri 190, giornate trascorse 208. Totale generale 764, giornate trascorse 1142.

#### Variazioni della popolazione

Diamo le variazioni della popolazione avvenute nel Comune nel mese di agosto u. s.:

Immigrati 14 famiglie; emigrati 11 famiglie; cambiamento abitazione 5 famiglie; nati 17; morti 6; matrimoni 4.

### OVARO

#### Curiosità meteorologica

I due mesi canicolari testè trascorsi, in fatto di temperature, nella vallata del Degano, e credo un "quid similia" anche nelle altre vallate della Carnia, non fecero eccessivamente sentire la loro padronanza stagionale. Infatti la media massima nel mese di luglio fu di +22.74 Celsius; la media minima di +12.64 e la media generale di Centigr. +17.69; nel mese di agosto le tre medie furono rispettivamente di Centigradi +21.51; +12.08 e +10.78. E' vero che il mese di luglio fece il suo ingresso con una massima di +24, ma nei due giorni successivi discese rispettivamente a +20.5 e a +19 (in conseguenza della neve comparsa il giorno 3 sul Coghians, sul Crostis, nel Pleor ecc.) per poscia risalire progressivamente, salvo qualche punta sporadica ascendente nei giorni 8-15 e 17, fino a +26 Cent. e tale si mantenne anche negli ultimi cinque giorni del mese. La punta minima di luglio fu il giorno 11 a +6 cent. ed il mese si spese con una minima di +15.

La punta massima nel mese di agosto si riscontrò il giorno 4 a +27 e poscia le massime diminuirono progressivamente salvo qualche lieve ripresa nei giorni 17; 18 e 21, fino a +19 del giorno 30 ed il mese morì con una temperatura massima di +16.5.

Nella mattinata del giorno 22 le vette della vallata comparse-

### PAULARO

#### Operaio travolto da una frana

Ieri l'operaio Egidio De Liuz di 23 anni della frazione di Salino, da pochi giorni congedatosi dal servizio militare, era intento a lavorare sulla nuova strada Paularo-Pontebba con la impresa Colombo la quale lo aveva assunto. Durante il lavoro il De Liuz veniva investito da una frana di materiale che precipitava dalla scarpata travolgendolo.

Il disgraziato veniva prontamente liberato dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale di Tolmezzo colta la gamba destra maciullata. Raccolto nel pio luogo i sanitari hanno deliberato di procedere all'amputazione dell'arto.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

### AVORIOLINA

#### Prima Coppa Dopolavoro di Barazzetto

Domenica 11 corrente, il Dopolavoro frazionario di Barazzetto avrà la sua giornata sportiva. Si disputerà una gara di marcia di chilometri 10, valevole per il campionato provinciale dopolavoristi.

Sarà messa in palio la prima Coppa Dopolavoro Barazzetto. Sarà disputata anche una gara di corsa podistica Km. 3.50. Le due gare saranno dotate di numerosi premi.

Seguiranno giochi popolari, attrattive, e sarà tenuto un trattamento danzante per i dopolavoristi e per le loro famiglie.

#### ABBONATEVI

AL POPOLO DEL FRIULI

### La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

«... Greuze, Corot, David, Vermeer ecc. ecc. ma Edoardo non aveva bisogno di vedere la firma, per riconoscere l'autore del quadro. Ecco un Decamps; un Gros; quello di un Tiziano; quello un Albano o un Raffaello, e così via. Il conosciuto questi quadri domandò la giovinetta, senza commuoversi il proprio stupore. — No, signorina; ma ho veduto altre opere degli stessi maestri, e per questo indimenticabile che no ho potuto, riconoscerle queste. Non lo nascondo, sono meravigliato nell'udirvi. Quanto cognizioni avete! Ma già sapevo che dovevo aver fiducia nel vostro talento. — Oh! il mio talento; Sobbene qual-

arriverete a Grissoles domenica? — Sì, signorina. — Ed ora vi prego di avvicinarvi a questa finestra. Vedete, a destra, un piccolo edificio a guisa di chalet che si innalza dietro quel gruppo di magnolie? Ebbene, è il padiglione di cui vi ho parlato e in cui abiterete durante il vostro soggiorno a Grissoles. Edoardo si inclinò senza rispondere, e Clara dopo una breve pausa: — Sapreste dirmi presso a poco quanto tempo impiegherete nel vostro lavoro? — Forse due anni. Ma se per caso volete abbreviar questo termine, potrei facilmente trovarlo un o due ottimi pittori per aiutarvi. — Lascio giudice voi della convenienza di farlo, signor Lebel; da parte mia, non desidero punto che il lavoro proceda con precipitazione, e se non vi spaventa l'idea di passare qui due anni... — Grazie, signorina, sono lietissimo della larghezza di tempo che mi consentite, perché preferisco lavorarvi da qui a tre giorni, cioè lunedì prossimo. — Non vi nascondo che anche io non sono contenta. Io poi farò tutto il possibile perché non abbiate ad annoiarvi troppo. — Non ho questo timore, signorina. Intanto erano tornati nel salottino Pompadour, ed Edoardo compresse che era giunto il momento di prendere commiato; perciò egli chiese il permesso a Clara di partire. — Non voglio trattenervi più a lungo. Tornate subito a Parigi? — No, mi fermerò a Pithiviers, dove probabilmente passerò la notte. — Avete qualche parente in quella città? — Non ho più né padre né madre, signorina; sono senza famiglia. Ma, continuiò egli con emozione, divenuto orfano, ment'ero ancora bambino, la provvidenza, che vegliava su di me, mi ha dato una seconda madre, la quale mi ha amato e mi ama ancora come se fossi un suo figliolo. Essa dimora a Pithiviers insieme al suo vero figlio, che è sottoprefetto colà, e che è per me come un fratello. E' naturale adunque che io abbia il desiderio di vederli ed abbracciarli tutti e due prima di ritornare a Grissoles. — Sì, è naturale, e apprezzo il vostro sentimento, rispos. Clara che aveva gli occhi inumiditi. — Poi, rissa la mano ad Edoardo: — A rivederci dunque domenica, aggiunse.

L'artista giovine lievemente la mano della signorina, si inchinò con rispetto ed uscì poscia dal salottino, mentre Clara rimase ritta in piedi, immobile, pensierosa. D'un tratto essa si raddrizzò, dicendo alla cameriera che la guardava con stupore: — Giulia, che ti pare di quel giovinetto? — Mi pare bello, buono... simpaticissimo... Solo... — Di sì, senza cerimonie. — Ebbene, signorina, credo che io sola non essere contenta della venuta e del soggiorno nel castello del giovane pittore saranno il signor Alfredo de Kinois e tutti quelli che vi fanno la corte. Clara non poté a meno di fremere, si lasciò cadere su una poltrona, e coprendosi il viso colle mani si mise a piangere. — Che significa ciò? chiese Giulia.

«... La sera era di molto inoltrata, quando Edoardo smontò a Pithiviers. La città era addormentata e nelle strade non si incontravano più che rari passanti. Il pittore nondimeno andò a sponere alla porta del palazzo della Sottoprefettura, alcune finestre del quale erano ancora illuminate. Maria e suo figlio si indugiavano conversando nel salotto e Luigia e la suocera stavano spogliandosi per andarsene a letto, allorché udirono come l'avevano udita la signora Clotilde ed Andrea, la scampagnellata che squillò sonoramente nel silenzio dell'ora notturna. Luigia corsa alla finestra, vide aprirsi la porta e intesa la voce di Edoardo rispondergli al portinaio: — Sono Lebel, l'autore del sottoprefetto. Subito Luigia si slanciò fuori della sua camera, e scese precipitosamente le scale, ed entrò nel salotto dicendo: — E' qui il signor Edoardo. Maria e Andrea balzarono in piedi. — Non l'aspettavo, disse la signora abbrunata. Ma sta il beato-

nuto il caro figliolo, Andrea, andiamogli incontro. Edoardo non aveva ancora attraversato il cortile, che già Luigia aveva aperta la porta che dava sulla scalinata, e l'artista, salti i gradini, si gettò fra le braccia della sua benefattrice. Scambiarono teneri baci; poi Edoardo fu trascinato, quasi portato in sala, fin quel momento poté scorgere quanto fosse amato e come Maria e Andrea fossero contenti di rivederlo. — Venite da Parigi, caro figliuolo, domandò la signora abbrunata fingendo di non saper nulla. — No, madre mia, vengo da Pithiviers, e vi racconterò la fortuna che mi è capitata, quasi per miracolo. — Sì, sì, Edoardo, ci narrete tutto; ma, prima bisogna che mangiate qualche cosa. — Non dico di no, perché ho un fame!... Mi riaccese tanto a presentarmi ad una tal ora e a cagiarvi tanto disturbo. (continua)

# Ultime notizie e informazioni

## La relazione al Duce sul raccolto granario

### Ottanta milioni di quintali

ROMA, 3. Il Duce ha ricevuto il prof. S. Borgman, presidente dell'Istituto centrale di statistica, che gli ha comunicato i dati del raccolto del grano per l'anno 1938. Da tali dati, per quanto non ancora definitivi e molto prudenti, risulta che il raccolto del grano di questo anno si avvicina agli 80 milioni di quintali. Mancano ancora i dati dell'alta montagna che potranno modificare in più tale cifra. Il totale, diviso per regioni e province e confrontato con il 1937, sarà reso di pubblica ragione dopo la riunione del Comitato permanente del grano, convocato a Palazzo Venezia per il prossimo 10 settembre.

## Corporazioni

Le prossime riunioni  
ROMA, 3. Nel mese di settembre saranno tenute le seguenti riunioni di Corporazioni: 6 settembre Corporazione della carta e stampa; 13 settembre Corporazione acqua, gas ed elettricità; 15 settembre Corporazione della chimica; 19 settembre Corporazione delle biotole e dello zucchero; 20 settembre Corporazione del credito e della assicurazione.

## Il Partito nell'Impero

Rapporto ai federali e riunione del Comitato della produzione e lavoro  
ADDIS ABEBA, 3. Dopo il rapporto dei Federali in cui sono state trattate le varie questioni relative alle attività del Partito nell'Impero, l'ispettore del Partito per l'A.O.I. - onor. Fosse - ha presieduta una riunione del Comitato consultivo del l'ispettorato fascista della produzione e del lavoro per l'A.O.I. Erano presenti tutti i Federali dell'A.O.I. nonché i rappresentanti di degli Enti tecnici ed economici, sociali, assistenziali aventi giurisdizione per tutto l'Impero. Il Comitato ha esaminato le maggiori questioni interessanti la vita, la produzione e il lavoro dell'A.O.I. particolarmente soffermandosi sui nuovi compiti e funzioni affidati al Partito nel settore economico e sociale. La riunione si è chiusa con un vibrante saluto al Duce.

## Ispezione alle colonie della Gil a Rodi

ROMA, 3. Stamane l'on. Cilento, accompagnato dal Segretario Federale, ha ispezionato le colonie marine e montane della Gil, accolto ovunque da manifestazioni di gioia, vibrante entusiasmo all'indirizzo del Duce.

## I fesi scolastici per l'anno 1938-39 XVII

ROMA, 3. Un decreto del Ministero dell'Educazione Nazionale pubblicato dall'«Giornale Ufficiale» determina che per l'anno scolastico 1938-39, ad eccezione del testo di lettura per la classe quarta elementare che viene sostituito, tutti i testi per le altre classi restano invariati con le caratteristiche stabilite per l'edizione dell'anno XVI. Per detto anno scolastico è consentito l'uso promiscuo delle edizioni degli anni XVI, XVII, XVIII, per tutti i testi, eccetto che per il libro di lettura della classe quarta di cui è obbligatorio l'uso esclusivo della edizione dell'anno XVII. I prezzi dei volumi dei testi di Stato per l'edizione dell'anno XVII restano quelli stabiliti per l'edizione dell'anno XVI.

## Nuoto ed equitazione nelle prove sportive dei gerarchi romani

ROMA, 3. Due prove sostanziali, quella di nuoto e quella di equitazione, hanno occupato la mattinata dei gerarchi del Fascismo romano, trascorrendo il loro tempo della vita al campo nella piazza d'armi dei Parioli. La prova di nuoto ha avuto luogo nella piscina del dopolavoro del Ministero degli Affari esteri. I gerarchi hanno compiuto i tuffi prescritti ed il tratto di nuoto con ottimo stile e con azione vigorosa. Alcuni di essi si sono avvicinati ai tempi migliori stabiliti alla distanza. Alla prova di equitazione, svoltasi nella spaziosa arena dei Parioli, ha voluto partecipare anche il Segretario del Partito che è giunto improvvisamente nell'accampamento accolto da parte dei gerarchi, con entusiastiche vibranti acclamazioni al Duce.

## Complotto coreano

KEIJO (Corea), 3. Un complotto per l'indipendenza della Corea è stato sventato e tutti coloro che vi erano immischiati - una quarantina di persone in tutto - sono stati riassegnati e le accuse contro di essi sono cadute, dato che tutti hanno manifestato il più profondo pentimento.

## L'adesione italiana all'accordo di Salonicco

### Viva gratitudine bulgara

ROMA, 3. L'agenzia Telegrafica Bulgara comunica: « Il ministro d'Italia si è recato dal Presidente del consiglio al quale ha consegnato il consenso scritto del Governo reale ed imperiale d'Italia, relativo all'abolizione delle clausole militari del trattato di Neuilly e della stipulazione della convenzione relativa alle frontiere della Tracia firmata a Losanna il 23 luglio 1923. « L'Italia, in cui benévolo interesse nei riguardi della Bulgaria si è manifestato in varie riprese, ha sottoscritto così, anche in questa occasione, le sue amichevoli disposizioni nei riguardi della Bulgaria stessa, dando fra le prime grandi Potenze e in generale tra gli Stati firmatari del trattato di Neuilly, il suo assenso all'abolizione delle clausole militari, concernenti la Bulgaria, in conformità all'accordo di Salonicco. « Il ministro d'Italia a Sofia aveva avuto l'istruzione di fare, al Governo bulgaro, la detta comunicazione: sin dalla scorsa settimana, ma ha potuto dar seguito alle istruzioni, ricevute soltanto oggi, dato che il Presidente del consiglio era assente dalla capitale, effettuando un viaggio in provincia ».

## Rievocazione augustea nella sfilata della Milizia

ROMA, 3. In occasione della chiusura del bimillenario di Augusto oltre ai dieci battaglioni di Camice Nero sfilerà in Via Nazionale, davanti alla Mostra della Romanità, una coorte che rievcherà, nelle uniformi e nell'armamento l'epoca del primo Imperatore di Roma.

## Il rappresentante del Partito alla Fiera di Bari

ROMA, 3. Alla inaugurazione della nona Fiera del Levante di Bari il Direttore Nazionale del P.N.F. sarà rappresentato dal Vice Segretario on. Adelchi Serena.

# La Milizia nella sua forza

## 763.904 Camicie nere

ROMA, 3. Ecco la forza numerica della M. V. S. N. e delle sue specialità alla data del 31 agosto XVI:

**MILIZIE SPECIALI**  
MILIZIA FORESTALE 4.216; MILIZIA PORTUARIA 918; MILIZIA POSTELEGRAFICA 1.009; MILIZIA FERROVIARIA 29.525; MILIZIA DELLA STRADA 896.

**SPECIALITÀ DELLA MILIZIA**  
MILIZIA UNIVERSITARIA 31.746; MILIZIA DICAT E DA COSTA 88.613; REPARTI DI FRONTIERA 1.823; REPARTO AUTONOMO DI PONTA 34; REPARTI MILITARI 21.427.

**ZONE CC. NN.**  
1. ZONA TORINO 38.763; 2. ZONA GENOVA 41.845; 3. ZONA MILANO 73.759; 4. ZONA BOLOGNA 59.534; 5. ZONA BOLZANO 50.230; 6. ZONA TRIESTE 38.587; 7. ZONA FIRENZE 54.100; 8. ZONA ANCONA 36.542; 9. ZONA ROMA 37.265; 10. ZONA AQUILA 34.597; 11. ZONA NAPOLI 47.897; 12. ZONA BARI 32.208; 13. ZONA PALERMO 35.508; 14. ZONA CAGLIARI 22.737.

TOTALE 763.904.

## Vittorie dei nazionali sul fronte dell'Ebro

### Ecatombe di aerei rossi

SALAMANCA, 3. Il Gran Quarter Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte sino alle ore 20:  
Sul fronte dell'Ebro le nostre truppe hanno conquistato varie importanti posizioni, dopo avere vinto brillantemente il nemico che ha subito fortissimi perdite. Numerosi morti rossi sono stati raccolti dalle nostre forze.  
Nei settori di Madrid e dell'Estremadura sono stati facilmente respinti alcuni attacchi nemici.  
Attività dell'aviazione: oltre al combattimento aereo menzionato nel comunicato di ieri e nel quale furono abbattuti undici apparecchi nemici, altri due combattimenti aerei si sono svolti ieri sul fronte dell'Estremadura. Nel primo furono abbattuti quattro aeroplani e nel secondo sei. In tutto il numero degli aeroplani rossi ieri abbattuti è quindi di 24. Oggi sul fronte di Trespalme le nostre artiglierie anti-aeree hanno abbattuto un altro apparecchio nemico.  
Ieri sono stati bombardati gli obiettivi militari delle stazioni di Avios e Venderi e dei porti di Du Garraf, Ros, Sagunto, Palamos, San Felip de Guizoles e Taragona.

## I giapponesi avanzano

### Importanti località raggiunte e occupate

TOKIO, 3. Un dispaccio da Kvangmey alla agenzia « Domei » informa che i giapponesi hanno continuato la loro avanzata verso ovest nella zona di sud-est della provincia di Hutenh, e dopo aver raggiunto le montagne di Chiyun, a una ventina di chilometri da Kvangmey, hanno occupato le colline di Houhuchai e Shihkuling al sud dei monti Chiyunh.  
I nipponici hanno occupato anche Mahweiling, posto strategicamente importante. Kiukiang e Tealn lungo la ferrovia Kiungkiang-Nanchino.

## Incidente d'auto del Conte di Parigi

BRUSSELLE, 3. Il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, ha avuto un grave incidente di automobile presso Brusselle. Per evitare un altro « vicolo », la sua macchina ha sterzato violentemente, slittando e rovesciandosi in un fossato. Miracolosamente il conte di Parigi, che era solo a bordo, ha potuto liberarsi ed uscire da sotto i rottami dell'automobile.

## L'avioraduno di Forlì

### Il saluto alla terra del Duce recato dagli aviatori friulani

FORLÌ 3. Sono cominciati stasera gli arrivi degli aviatori provenienti da ogni parte d'Italia, partecipanti all'avioraduno indetto dalla R. U.N.A. Il Forlì. Il programma della manifestazione aviatoria, alla quale sono assegnati numerosi premi, sarà la classifica dei concorrenti in base al numero degli atterraggi compiuti tra le ore 12 e le ore 19 di oggi, appunto dall'alba e fino alle ore 9 di domani.  
L'impiego a stato mantenuto. Efficace appoggio ebbe l'organizzazione dal fratello giudeo Schensinger gran maestro della Gran loggia di Vienna, e dal fratello pure giudeo Eugenio Lennhoff.  
L'ultima in una assemblea generale dichiarava: « Ognuno di noi deve essere apostolo. Ci dobbiamo proporre del fini ben chiari e dobbiamo prendere impegno di far salire prima del prossimo convegno il numero dei nostri soci a più di diecimila ».  
Nei punti programmatici fondamentali è detto: « L'istituzione della « Ligo » non vuol essere per sé stessa, ma una replica; non un contratto dell'associazione massonica internazionale di Ginevra, sebbene lo spirito e le tendenze possono sembrare affini. I nostri intenti sono essenzialmente diversi e la « Ligo » non si immischierà appunto in cose che rientrano nel programma dell'I.A.M.E. »  
La « Ligo » ha sede in Svizzera, Francia, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, Ungheria, Danimarca, Polonia, Rumania, Svezia e Cecoslovacchia. Le sedi di Germania e d'Austria risultano discolte. Ultimamente si è organizzato un folto gruppo in Palestina.

## Udienze del Papa

### Gruppi di pellegrini e giornalisti cattolici belgi

CASTEL GANDOLFO, 3. Stamane il Pontefice ha ricevuto numerosi gruppi di pellegrini di Gaeta e di Gand, presentati dai rispettivi vescovi ed oltre cento coppie di sposi novelli. A tutti il Papa ha rivolto paterno parole, impartendo infine l'apostolica benedizione. Ha poi ricevuto una delegazione di giornalisti cattolici belgi che gli hanno offerto il tradizionale obolo, che quest'anno è stato di 75 mila franchi. Pio XI si è intrattenuto affabilmente con i giornalisti, esprimendo loro la sua viva soddisfazione per i sentimenti espressi nell'accompagnare la gradita offerta ed ha terminato benedecendo i presenti, le loro famiglie ed il loro Paese.

## Sotto l'esperanto si cela la consortheria ebraico-massonica

ROMA, 3. La « Corrispondenza » informa che da oltre dieci anni funziona una speciale organizzazione internazionale massonica che ha lo scopo, sebbene non apertamente confessato, di unire quanti più « fratelli » giudei è possibile qualunque sia il rito e il Paese e cui appartengono. Essa ha per nome « Universale tramassonica Ligo » e per motto « Lavoriamo per l'eternità ». Lo scopo confessato dell'organizzazione è stato in un primo tempo la diffusione dell'esperanto come lingua internazionale. Sotto questo specioso pretesto è stato possibile ai promotori di mantenere relazioni con giudei sparsi in tutto il mondo, di indire convegni e scambiarsi comunicazioni in un linguaggio apparentemente innocente.  
Promotore della « Ligo » il fratello giudeo Uhlman e primo presidente di fratello Magalhaes Lima, gran maestro della massoneria portoghese. Uhlman presiede la prima « tenuta » massonica che la « Ligo » celebra a Vienna nella loggia filosemita « Zur Hoffnung », assistito dal fratello giudeo Oberst Polten, già governatore dell'India.

## «La difesa della razza»

### Esce il terzo numero in centotrentamila copie

### L'appassionante sommario

ROMA, 3. Stampato in 130.000 copie per assecondare le crescenti richieste dei lettori italiani e stranieri, esce il terzo numero della « LA DIFESA DELLA RAZZA », rivista di « elezioni interdanti » e compilata dai più noti studiosi dei problemi razziali con il contributo di eminenti studiosi e di autori di complessive interaccanti di studi e di polemiche sull'argomento che tanto appassiona l'opinione pubblica.  
In tema di razzismo ebraico vi è pubblicato per la prima volta l'« appello dei rabbini d'Italia ai loro fratelli » contro l'assimilazione e per il tradizionale esclusivismo ebraico. Una terribile pagina di Thomas Mann documenta l'esaltazione del razzismo ebraico che giunge a consumare nell'« incesto una vendetta di razza. L'antichità delle differenze razziali, le degenerazioni biopsichiche attraverso gli incroci, il rapporto tra sangue e razza, la dominazione ebraica in Francia, l'antigiudaismo da Roma antica alla civiltà cattolica, il pensiero di Leopardi sugli ebrei; ecco alcuni fra i tanti argomenti che la rivista tratta nelle sue 48 pagine illustratissime stampate con nitidezza di caratteri ed efficacia di presentazione.  
Il fascismo che si apre con un articolo intitolato: « Rosa dei venti », costa una lira. L'abbonamento annuo lire 20 con diritto ai numeri arretrati.

## Rivolto di Creta costituitosi alle autorità

### LA CANEA, 3.

Si è presentato alle autorità il colonnello a riposo Cavatos che durante la recente sommossa aveva assunto il comando della piazza di La Canea. La corte marziale lo aveva condannato in contumacia all'ergastolo a vita.

## Incidente d'auto del Conte di Parigi

BRUSSELLE, 3. Il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, ha avuto un grave incidente di automobile presso Brusselle. Per evitare un altro « vicolo », la sua macchina ha sterzato violentemente, slittando e rovesciandosi in un fossato. Miracolosamente il conte di Parigi, che era solo a bordo, ha potuto liberarsi ed uscire da sotto i rottami dell'automobile.

## L'adempimento di Forlì

### Il saluto alla terra del Duce recato dagli aviatori friulani

FORLÌ 3. Sono cominciati stasera gli arrivi degli aviatori provenienti da ogni parte d'Italia, partecipanti all'avioraduno indetto dalla R. U.N.A. Il Forlì. Il programma della manifestazione aviatoria, alla quale sono assegnati numerosi premi, sarà la classifica dei concorrenti in base al numero degli atterraggi compiuti tra le ore 12 e le ore 19 di oggi, appunto dall'alba e fino alle ore 9 di domani.  
L'impiego a stato mantenuto. Efficace appoggio ebbe l'organizzazione dal fratello giudeo Schensinger gran maestro della Gran loggia di Vienna, e dal fratello pure giudeo Eugenio Lennhoff.  
L'ultima in una assemblea generale dichiarava: « Ognuno di noi deve essere apostolo. Ci dobbiamo proporre del fini ben chiari e dobbiamo prendere impegno di far salire prima del prossimo convegno il numero dei nostri soci a più di diecimila ».  
Nei punti programmatici fondamentali è detto: « L'istituzione della « Ligo » non vuol essere per sé stessa, ma una replica; non un contratto dell'associazione massonica internazionale di Ginevra, sebbene lo spirito e le tendenze possono sembrare affini. I nostri intenti sono essenzialmente diversi e la « Ligo » non si immischierà appunto in cose che rientrano nel programma dell'I.A.M.E. »  
La « Ligo » ha sede in Svizzera, Francia, Inghilterra, Olanda, Stati Uniti, Ungheria, Danimarca, Polonia, Rumania, Svezia e Cecoslovacchia. Le sedi di Germania e d'Austria risultano discolte. Ultimamente si è organizzato un folto gruppo in Palestina.

## Udienze del Papa

### Gruppi di pellegrini e giornalisti cattolici belgi

CASTEL GANDOLFO, 3. Stamane il Pontefice ha ricevuto numerosi gruppi di pellegrini di Gaeta e di Gand, presentati dai rispettivi vescovi ed oltre cento coppie di sposi novelli. A tutti il Papa ha rivolto paterno parole, impartendo infine l'apostolica benedizione. Ha poi ricevuto una delegazione di giornalisti cattolici belgi che gli hanno offerto il tradizionale obolo, che quest'anno è stato di 75 mila franchi. Pio XI si è intrattenuto affabilmente con i giornalisti, esprimendo loro la sua viva soddisfazione per i sentimenti espressi nell'accompagnare la gradita offerta ed ha terminato benedecendo i presenti, le loro famiglie ed il loro Paese.

## Sotto l'esperanto

### si cela la consortheria ebraico-massonica

ROMA, 3. La « Corrispondenza » informa che da oltre dieci anni funziona una speciale organizzazione internazionale massonica che ha lo scopo, sebbene non apertamente confessato, di unire quanti più « fratelli » giudei è possibile qualunque sia il rito e il Paese e cui appartengono. Essa ha per nome « Universale tramassonica Ligo » e per motto « Lavoriamo per l'eternità ». Lo scopo confessato dell'organizzazione è stato in un primo tempo la diffusione dell'esperanto come lingua internazionale. Sotto questo specioso pretesto è stato possibile ai promotori di mantenere relazioni con giudei sparsi in tutto il mondo, di indire convegni e scambiarsi comunicazioni in un linguaggio apparentemente innocente.  
Promotore della « Ligo » il fratello giudeo Uhlman e primo presidente di fratello Magalhaes Lima, gran maestro della massoneria portoghese. Uhlman presiede la prima « tenuta » massonica che la « Ligo » celebra a Vienna nella loggia filosemita « Zur Hoffnung », assistito dal fratello giudeo Oberst Polten, già governatore dell'India.

## «La difesa della razza»

### Esce il terzo numero in centotrentamila copie

### L'appassionante sommario

ROMA, 3. Stampato in 130.000 copie per assecondare le crescenti richieste dei lettori italiani e stranieri, esce il terzo numero della « LA DIFESA DELLA RAZZA », rivista di « elezioni interdanti » e compilata dai più noti studiosi dei problemi razziali con il contributo di eminenti studiosi e di autori di complessive interaccanti di studi e di polemiche sull'argomento che tanto appassiona l'opinione pubblica.  
In tema di razzismo ebraico vi è pubblicato per la prima volta l'« appello dei rabbini d'Italia ai loro fratelli » contro l'assimilazione e per il tradizionale esclusivismo ebraico. Una terribile pagina di Thomas Mann documenta l'esaltazione del razzismo ebraico che giunge a consumare nell'« incesto una vendetta di razza. L'antichità delle differenze razziali, le degenerazioni biopsichiche attraverso gli incroci, il rapporto tra sangue e razza, la dominazione ebraica in Francia, l'antigiudaismo da Roma antica alla civiltà cattolica, il pensiero di Leopardi sugli ebrei; ecco alcuni fra i tanti argomenti che la rivista tratta nelle sue 48 pagine illustratissime stampate con nitidezza di caratteri ed efficacia di presentazione.  
Il fascismo che si apre con un articolo intitolato: « Rosa dei venti », costa una lira. L'abbonamento annuo lire 20 con diritto ai numeri arretrati.

## Rivolto di Creta

### LA CANEA, 3.

Si è presentato alle autorità il colonnello a riposo Cavatos che durante la recente sommossa aveva assunto il comando della piazza di La Canea. La corte marziale lo aveva condannato in contumacia all'ergastolo a vita.

## Incidente d'auto del Conte di Parigi

BRUSSELLE, 3. Il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia, ha avuto un grave incidente di automobile presso Brusselle. Per evitare un altro « vicolo », la sua macchina ha sterzato violentemente, slittando e rovesciandosi in un fossato. Miracolosamente il conte di Parigi, che era solo a bordo, ha potuto liberarsi ed uscire da sotto i rottami dell'automobile.

## Un'amnistia politica concessa da Re Zog

### TIRANA, 3.

In occasione del centenario della proclamazione della monarchia, Re Zog ha firmato il decreto legge in base al quale tutti i fuorusciti politici che desiderino rientrare in Patria, possono iniziare le relative pratiche presso le rappresentanze diplomatiche o consolari albanesi all'estero che ne informeranno il Governo per il relativo permesso. Con altro decreto il Sovrano ha graziato nove detenuti politici.

## Si è riusciti a ricavare vino dal latte?

### COPENAGHEN, 3.

È stato accertato che il latte dello scarto del sottoprodotto del latte raggiunge attualmente 120 milioni di corone. Il prof. Jensen, direttore del laboratorio delle ricerche di Hellerød sta compiendo degli interessanti esperimenti sui quali si mantiene il più assoluto riserbo per utilizzare questi sottoprodotti. Si specifica, malgrado il riserbo di cui sopra, che lo Jensen sarebbe piuttosto riuscito a produrre del vino col siero del latte. Questa notizia ha posto in allarme i viticoltori della Danimarca che temono il nuovo prodotto il cui prezzo sarebbe bassissimo.

## IL LOTTO

Estrazione del 3 settembre 1938

Venezia	45	90	11	98	54
Bari	15	82	72	52	44
Firenze	62	28	33	1	82
Milano	43	34	64	58	54
Napoli	38	48	26	50	71
Palermo	22	35	82	5	78
Roma	46	30	41	11	42
Torino	51	74	12	52	77

## Il Lotto

Da Venezia: Ore 2.35 D (\*) - 7.5 A - 9.34 A - 11.6 D - 12.55 D - 16.13 A - 20.7 D - 20.44 DD - 22.10 A - 23.53 D.  
Da Tarvisio: Ore 23.7 MV - 2.33 D (\*) - 6.28 A - 8.35 A - 8.55 DD - 17.59 A - 14.57 D - 18.6 A - 19.57 A - 19.51 D.  
Da Cervignano: Ore 2.11 A (\*) - 7.39 A - 8.14 A - 10.40 A (\*) - 13.25 A - 16.30 A - 17.58 A - 19.57 A (\*) - 21.49 A - 23.55 A.  
(\*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.  
(\*\*) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.  
(\*\*\*) Idem.  
(\*\*\*\*) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.  
(\*\*\*\*\*) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

## Orario ferroviario

### PARTENZE

Per Trieste: Ore 4.35 O - 5.55 A - 7.19 D - 9.11 A - 11.1 A - 13.5 D - 15.50 A - 17.2 A - 18.50 A - 20.2 D - 20.22 A.  
Per Venezia: Ore 0.15 A - 3 D (\*) - 5 A - 6.48 D - 8.20 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.20 D - 18.20 A - 20.8 D.  
Per Tarvisio: Ore 2.45 D (\*) - 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 A - 11.16 D - 13.35 A - 16.55 A - 18.22 A - 20.59 DD.  
Per Cervignano: Ore 3.20 A (\*) - 6 A - 7 A - 9.5 A (\*) - 12.9 A - 13.34 A - 16.39 A - 18.32 A - 20.25 A (\*) - 22 A.  
Per San Giorgio di Nogaro: Ore 5.5 - 8.25 - 12.9 - 13.34 - 15.35 - 18.14 - 20.  
Per Divulda: Ore 5.45 (\*) - 7.15 - 9.40 - 13.2 - 16 - 18.35 - 20.50 - 22.15 (\*) - 24.50.

### ARRIVI

Da Trieste: Ore 6.43 A - 7.55 A - 8.47 D - 10.47 D - 11.50 A - 15.12 A - 17.53 A - 18.9 D - 19.44 A - 20.33 D - 23.15 O.  
Da Venezia: Ore 2.35 D (\*) - 7.5 A - 9.34 A - 11.6 D - 12.55 D - 16.13 A - 20.7 D - 20.44 DD - 22.10 A - 23.53 D.  
Da Tarvisio: Ore 23.7 MV - 2.33 D (\*) - 6.28 A - 8.35 A - 8.55 DD - 17.59 A - 14.57 D - 18.6 A - 19.57 A - 19.51 D.

## FATE LA MINISTRA COL NUOVO DADO ROVIS

QUANDO LA SPERANZA PAGA LE SUE CAMBIALI, LE PAGA DA GRAN SIGNORA. UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI MERANO È APPUNTO UNA CAMBIALE DELLA SPERANZA. METTE SEMPRE CONTO DI PROCURARSELA



QUANDO LA SPERANZA PAGA LE SUE CAMBIALI, LE PAGA DA GRAN SIGNORA. UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI MERANO È APPUNTO UNA CAMBIALE DELLA SPERANZA. METTE SEMPRE CONTO DI PROCURARSELA

## L'Acqua Marcella

CONSTITUISCE UNA BEVANDA COSÌ EFFICACE ALLA PURIFICAZIONE DELL'ORGANISMO CHE SAREBBE DIFFICILE TROVARE UNA SORGENTE CHE LE FOSSE PARI IN QUESTA FUNZIONE SOMMAMENTE BENEFICA.

Prof. Auguste Murri

Prof. Albertoni - Prof. Boari - Prof. Cappone - Prof. Ravaglia - Prof. Ottolenghi - Prof. Rainieri - Prof. Acquedri - Prof. Marsili - Prof. Pirla - Prof. Alghini - Prof. Di Paolo - Prof. Lanzerini - Prof. Pazzi - Prof. Guadagni - Prof. Cio - Prof. Gardini - Dott. Magni - Dott. Mancini e molti altri insigni e provati ne attestano la verità.

8-50 è il numero del telefono dell'Ufficio. Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.